



Ministero dell'Istruzione

Piano Triennale Offerta Formativa

I.P.S.A.R. "G. MATTEOTTI"
PIRH01000D

Triennio di riferimento: 2022 - 2025



*Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola I.P.S.A.R. "G. MATTEOTTI" è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del **12/04/2022** sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. **10396** del **01/12/2021** ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del **20/04/2022** con delibera n. 508*

Anno di aggiornamento:

2022/23

Triennio di riferimento:

2022 - 2025



La scuola e il suo contesto

- 1** Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 3** Caratteristiche principali della scuola
- 8** Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
- 10** Risorse professionali



Le scelte strategiche

- 11** Aspetti generali
- 13** Priorità desunte dal RAV
- 14** Obiettivi formativi prioritari
(art. 1, comma 7 L. 107/15)
- 16** Piano di miglioramento
- 19** Principali elementi di innovazione
- 28** Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR



L'offerta formativa

- 31** Aspetti generali
- 69** Curricolo di Istituto
- 74** Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO)
- 79** Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa
- 93** Valutazione degli apprendimenti
- 99** Piano per la didattica digitale integrata



Organizzazione

- 101** Aspetti generali



Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

L'Istituto Professionale di Stato per i Servizi Alberghieri e della Ristorazione (I.P.S.A.R.) "Giacomo Matteotti" nasce negli anni 50 del secolo scorso come istituto professionale per il commercio. Nel 1994 viene istituito il primo corso ad indirizzo alberghiero che ben presto diventerà il principale dell'Istituto, accogliendo gran parte degli studenti iscritti. Nell'ultimo ventennio, l'IPSAR Matteotti è cresciuto fino a diventare una delle scuole secondaria di secondo grado più grandi della Provincia di Pisa per numero di iscritti. La scuola Alberghiera rappresenta in effetti una grande realtà nel contesto socio economico pisano in quanto offre agli studenti delle notevoli opportunità occupazionali.

L'IPSAR G. Matteotti si colloca nel panorama scolastico pisano come presenza qualificante nella valorizzazione della tradizione culturale ed enogastronomica locale e nella ricerca continua dell'innovazione. L'Istituto si presenta come punto di riferimento di un vasto bacino d'utenza che comprende oltre alla Provincia di Pisa anche porzioni di quelle di Lucca, Livorno e Firenze.

Il contesto territoriale in cui è inserito l'Istituto ha una antica tradizione artistico-culturale e naturalistico – salutistico con la presenza di strutture balneari e centri termali.

Le aziende turistico-ristorative rappresentano i principali partner con i quali la scuola si confronta costantemente per un costruttivo dialogo professionale legato all'occupazione e all'offerta enogastronomica e all'ospitalità alberghiera. Rispondendo all'esigenza di condividere e sviluppare degli obiettivi comuni legati al miglioramento dell'offerta formativa e alla riduzione della dispersione scolastica, la scuola ha promosso la costituzione di una rete scolastica composta da tutti gli Istituti di istruzione secondaria superiore di Pisa.

La scuola è promotrice e capofila del Polo Tecnico Professionale TRIP nel settore turistico e partner del Polo Tecnico Professionale AGRALPI del settore Agribusiness, collabora con gli organismi di formazione professionale accreditati presso la Regione Toscana: Agenzia formativa di Confesercenti toscana nord "CESCOT", Università pubbliche e private, Enti Locali, Società della salute, Centro per l'impiego, Confcommercio, Assefi Azienda Speciale per lo Sviluppo, Federalberghi, Associazione cuochi pisani, AIS associazione italiana sommelier.

L'IPSAR Matteotti da anni collabora con l'Istituto Penitenziario "Don Bosco" di Pisa nel quale a partire dell'anno scolastico 2016/2017 è stata attivata una Sezione dell'indirizzo enogastronomico e dell'ospitalità alberghiera. Sempre dall'a.s. 2016/2017 l'Istituto è scuola polo della sezione



ospedaliera della provincia di Pisa presso l'azienda universitaria pisana nell'ambito della scuola secondaria di secondo grado.

L'IPSAR Matteotti è Centro Territoriale di Supporto (CTS) della provincia di Pisa, istituito dagli Uffici scolastici regionali in accordo con il Miur, nell'ambito del progetto "Nuove Tecnologie e Disabilità". Il loro compito è attivare reti fra scuole e fra scuole e servizi nell'ottica di una piena inclusione degli alunni con BES nel percorso formativo e di una gestione efficiente delle risorse disponibili sul territorio. Infine l'Istituto è stato individuato come Snodo Formativo Territoriale per la formazione del personale della scuola per l'aumento delle competenze relative ai processi di digitalizzazione e di innovazione tecnologica per un uso consapevole delle risorse digitali nella prassi didattica e nell'attività amministrativa.



Caratteristiche principali della scuola

Istituto Principale

I.P.S.A.R. "G. MATTEOTTI" (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA II GRADO
Tipologia scuola	IST PROF PER I SERVIZI ALBERGHIERI E RISTORAZIONE
Codice	PIRH01000D
Indirizzo	VIA GARIBALDI, 194 PISA 56124 PISA
Telefono	05094101
Email	PIRH01000D@istruzione.it
Pec	pirh01000d@pec.istruzione.it

Indirizzi di Studio

- ENOGASTRONOMIA E OSPITALITA' ALBERGHIERA

Totale Alunni 782

Plessi

SEZIONE "DON BOSCO" - CASA DI RECLUSIONE (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA II GRADO
Tipologia scuola	IST PROF PER I SERVIZI ALBERGHIERI E RISTORAZIONE
Codice	PIRH01001E
Indirizzo	VIA GARIBALDI 194 PISA 56124 PISA
Indirizzi di Studio	• ENOGAS. OSPIT. ALBERG. - BIENNIO COMUNE



- ENOGASTRONOMIA - TRIENNIO
- OPERATORE DELLA RISTORAZIONE
- TECNICO DI CUCINA

Totale Alunni 36

G. MATTEOTTI (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA II GRADO
Tipologia scuola	IST PROF PER I SERVIZI ALBERGHIERI E RISTORAZIONE
Codice	PIRH01050V
Indirizzo	VIA GARIBALDI 194 PISA 56124 PISA
Edifici	<ul style="list-style-type: none">• Via Garibaldi 194 - 56124 PISA PI

Indirizzi di Studio

- ENOGAS. OSPIT. ALBERG. - BIENNIO COMUNE
- SERVIZI COMMERCIALI
- ENOGASTRONOMIA E OSPITALITA' ALBERGHIERA
- ENOGASTRONOMIA - TRIENNIO

Approfondimento

Indirizzi di studio e sedi

CORSO DIURNO SEDE CENTRALE E SUCCURSALE

INDIRIZZO:

ENOGASTRONOMIA E OSPITALITA' ALBERGHIERA

Settori:



- Enogastronomia - Cucina
- Sala-bar e Vendita
- Arte Bianca e Pasticceria
- Accoglienza Turistica

Corso Serale

INDIRIZZI:

- ENOGASTRONOMIA E OSPITALITA' ALBERGHIERA: Settore Enogastronomia- Cucina-
- SERVIZI COMMERCIALI

Sezione ospedaliera e Sezione carceraria

L'IPSAR Matteotti da anni collabora con l'Istituto Penitenziario "Don Bosco" di Pisa nel quale a partire dall'anno scolastico 2016/2017 è stata attivata una Sezione dell'indirizzo enogastronomico e dell'ospitalità alberghiera. Sempre dall'a.s. 2016/2017 l'Istituto è scuola polo della sezione ospedaliera della provincia di Pisa presso l'azienda universitaria pisana nell'ambito della scuola secondaria di secondo grado.

SEZIONE OSPEDALIERA

- AOUP Santa Chiara-Cisanello -Pisa-
- IRCCS Stella Maris -Calambrone (PI)
- Struttura residenziale "Gli Orti di ADA" -Calambrone (PI)

Tel. 050 94101

SCUOLA IN OSPEDALE

Destinatari

Studenti delle Scuole Superiori ospedalizzati in day hospital o medio e lungo degenti.

Obiettivi scuola in ospedale

Dare piena attuazione al dettato costituzionale, garantendo il diritto allo studio e limitando la dispersione scolastica dovuta a motivi sanitari. Mantenere vivo il contatto tra il ragazzo



ospedalizzato e la scuola di appartenenza in un momento di particolare difficoltà della vita. Far vivere agli studenti ospedalizzati momenti di "normalità" cui appartiene la scuola anche in contesti particolari. Contribuire al recupero della propria autonomia e la fiducia nel "dopo", nell'ottica di un rientro a tutti gli effetti nella comunità scolastica.

Discipline attivate

Italiano, Latino, Storia, Filosofia, Diritto-Economia, Matematica, Fisica, Scienze, Chimica, Informatica, Lingua e letteratura inglese, Lingua e letteratura francese.

Articolazione e metodologia

Lezione one to one o in piccolo gruppo, di durata e contenuti individualizzati, a seconda del percorso di formazione di ciascun ragazzo e del periodo di permanenza in reparto.

Gli interventi si svolgono tramite didattica breve e si avvalgono di strumenti digitali.

Tempi e luoghi

Le lezioni hanno luogo dalle ore 9.00 alle ore 13 dal lunedì al venerdì. Esse si svolgono in aula-studio oppure, a seconda della situazione clinica dei degenti, nelle stanze del day hospital e del reparto. In ogni caso sarà garantito il rispetto dei protocolli sanitari e di specifiche indicazioni provenienti dall'Azienda Sanitaria.

SEZIONE DON BOSCO -CASA DI RECLUSIONE

Codice Meccanografico. PIRH01001E

Ordine Scuola: SCUOLA SECONDARIA II GRADO

Tipologia ISTITUTO PROFESSIONALE DI STATO PER I SERVIZI ALBERGHIERI E DELLA RISTORAZIONE

Indirizzo: Via Garibaldi 194 -56124 PISA

Tel. 050 94101

Alla sezione enogastronomica presso l'istituto penitenziario "Don Bosco" sono iscritti 38 alunni (dato ricavato a dicembre 2022)



CONTATTI

I.P.S.A.R. G. MATTEOTTI,

VIA GARIBALDI, 194, 56100 PISA (PI)

Fax: 050941031

Telefono: 05094101

email: pirh01000d@istruzione.it;

PEC: pirh01000d@pec.istruzione.it

Sito Web <https://www.matteotti.edu.it/ipsar/>



Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali

Laboratori	Con collegamento ad Internet	10
	Informatica	3
	Lingue	1
	Multimediale	1
	Musica	1
	Scienze	2
Biblioteche	Classica	1
Aule	Magna	1
	Auditorium	1
Attrezzature multimediali	PC e Tablet presenti nei laboratori	120
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori	2
	PC e Tablet presenti nelle biblioteche	2
	PC e Tablet presenti in altre aule	3
	Digital Board	32

Approfondimento

AULE E LABORATORI



	sede centrale	succursale
Aule	3	6
Locale Inclusione	1	0
Laboratorio Linguistico	2	1
Laboratorio Informatico	3	1
Front e Back office/ Lab. Acc. Tur.	2	1
Laboratori di Cucina	4	0
Laboratorio di Pasticceria	1	0
Sala ristorante	4	0
Laboratorio Bar	4	0
Bar	1	0
Laboratorio Informatica Mobile	1	0
Laboratorio di tecnologie alimentari	1	0
Biblioteca	1	0
Sala video	1	1
Aula magna	1	0
Magazzino	2	0
Deposito	1	1
Archivio	2	0
Infermeria	1	1
Spogliatoio per alunni	6	0
Spogliatoio per docenti	2	0
Aula per attività di sostegno	1	0
Palestra (***)	2	1
Locale fotocopie / ciclostile	1	1
Ascensore	5	1
Sala insegnanti	1	1
Ufficio di presidenza	1	1
Ufficio di vicepresidenza	1	0

Dei quattro laboratori di cucina, 2 si evidenziano per le dotazioni di attrezzature di particolare pregio, in particolare in una cucina è presente un sistema di forni ad alta tecnologia. Dall'a.s. 2021/2022 tutte le aule e i due principali laboratori professionali, l'aula magna e l'audiroom sono dotate di Digital Board (monitor interattivi). Il Nostro Istituto, che accoglie un elevato numero di studenti portatori di handicap, è dotato di strutture che sono state solo parzialmente adeguate. I laboratori presenti sono in numero adeguato rispetto alle esigenze ad oggi presentate. Sono iniziati i lavori per la costruzione di una palestra negli spazi disponibili del cortile retrostante la sede centrale. Le risorse economiche e finanziarie a disposizione della scuola provengono dal MIUR, dalla Regione Toscana e dalla Provincia.

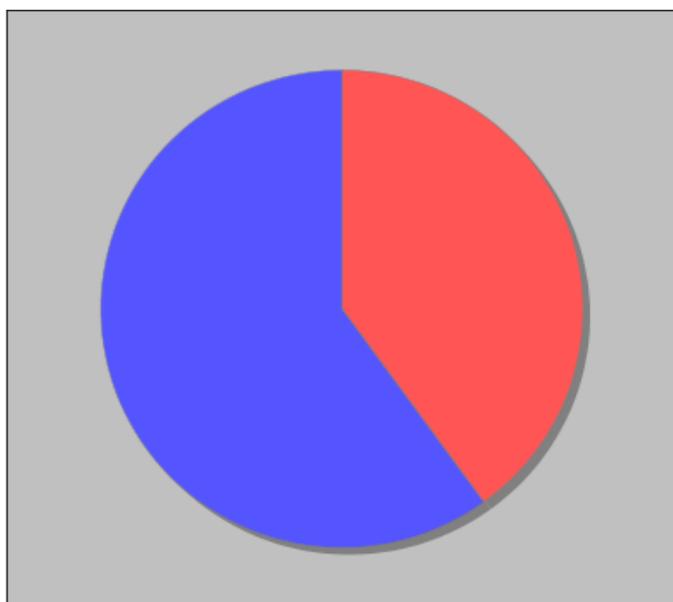


Risorse professionali

Docenti	155
Personale ATA	48

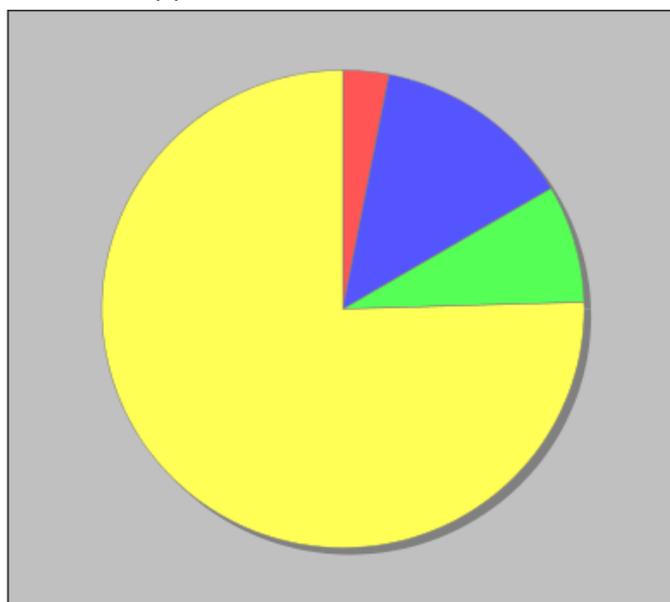
Distribuzione dei docenti

Distribuzione dei docenti per tipologia di contratto



- Docenti non di ruolo - 106
- Docenti di Ruolo Titolarita' sulla scuola - 159

Distribuzione dei docenti a T.I. per anzianità nel ruolo di appartenenza (riferita all'ultimo ruolo)



- Fino a 1 anno - 5
- Da 2 a 3 anni - 22
- Da 4 a 5 anni - 13
- Piu' di 5 anni - 123



Aspetti generali

Priorità strategiche e priorità finalizzate al miglioramento degli esiti

LA MISSION E LA VISION DELL'ISTITUTO

“ACCOGLIERE, FORMARE, ORIENTARE TRA TRADIZIONE E INNOVAZIONE”

Il piano è coerente con gli obiettivi generali ed educativi dell'Istituto Matteotti e riflette le esigenze del contesto culturale, sociale ed economico della realtà locale. Il PTOF assicura l'attuazione dei principi di pari opportunità promuovendo l'educazione alla parità tra i sessi, la prevenzione della violenza di genere e di tutte le discriminazioni. Viene aggiornato, rivisto e modificato annualmente, sulla base di esperienze e osservazioni da parte di tutte le componenti della comunità scolastica ed extrascolastica.

La nuova offerta formativa, così come delineata dalla legge 107 del 2015, sarà caratterizzata da attività di consolidamento, potenziamento, sostegno, organizzazione e progettazione per il raggiungimento degli obiettivi formativi, tenendo conto di quelli forniti dal comma 7 della citata legge.

PRINCIPI FONDANTI IL PTOF

- Prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione, del bullismo e del Cyberbullismo
- Potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati
- Valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia CLIL (Content and Language Integrated Learning)
- Potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio, soprattutto nei primi tre anni del percorso scolastico
- Valorizzazione dell'esperienza formativa nell'ambito PCTO
- Sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali



- Valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- Individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla primalità e alla valorizzazione del merito degli studenti
- Potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche sviluppo di un sistema di orientamento

RISULTATI ATTESI

- Riduzione della dispersione scolastica, con particolare riferimento agli studenti stranieri ed agli studenti con bisogni educativi speciali
- Acquisizione delle competenze linguistiche e relazionali essenziali per l'inserimento nel mercato del lavoro sia livello nazionale che internazionale nei settori della ristorazione e dell'accoglienza turistica, nonché in quello dei servizi commerciali
- Acquisizione delle competenze professionali che permettano il conseguimento della qualifica professionale di III livello EQF, riconosciuta in tutti i Paesi dell'Unione Europea
- Acquisizione in ambito lavorativo di alcune competenze professionali del percorso di studi
- Acquisizione di una coscienza civica per il rispetto della persona, dell'ambiente, del patrimonio artistico, paesaggistico e culturale
- Creazione di reti tra la scuola, le istituzioni, gli enti pubblici e privati operanti nel territorio
- Accrescimento della motivazione negli alunni e valorizzazione di quelli più meritevoli
- Accrescimento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- Acquisizione da parte dello studente della capacità di effettuare scelte consone alle sue aspirazioni professionali e attitudini personali



Priorità desunte dal RAV

● Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare ulteriormente la partecipazione e i risultati degli studenti e delle studentesse nelle prove nazionali standardizzate

Traguardo

Superamento dei punteggi nelle prove standardizzate nazionali rispetto ai punteggi ottenuti dagli istituti professionali e leFP Statali di riferimento. Riduzione della variabilità dei risultati tra le classi.

● Competenze chiave europee

Priorità

Migliorare il rispetto delle regole interne ed esterne, potenziamento del senso civico, della cultura della legalità e dell'imparare ad imparare.

Traguardo

Diminuire il numero dei comportamenti scorretti e ridurre significativamente il numero di alunni sospesi in tutti gli anni di corso. Ridurre di almeno 20% le ore di assenza in tutti gli anni di corso.



Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

Obiettivi formativi individuati dalla scuola

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di



LE SCELTE STRATEGICHE

Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

PTOF 2022 - 2025

sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

- incremento dell'alternanza scuola-lavoro nel secondo ciclo di istruzione
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti
- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali
- definizione di un sistema di orientamento



Piano di miglioramento

● **Percorso n° 1: Includere e valorizzare per crescere e migliorare**

Il Piano di miglioramento è un processo dinamico di pianificazione e di sviluppo di azioni educative e didattiche. Le azioni previste dal piano sono state ideate in funzione della fattibilità e dell'impatto degli obiettivi di processo, delle azioni da intraprendere per il raggiungimento degli stessi, degli effetti a medio e a lungo termine e le risorse da impegnare. Il Piano di Miglioramento è finalizzato al raggiungimento dei traguardi connessi alle priorità indicate dal Rapporto di Autovalutazione (RAV) e prevede azioni di miglioramento che si collocano su due livelli: quello delle pratiche educative e didattiche e quello delle pratiche gestionali ed organizzative. Dall'analisi effettuata sul Piano di Miglioramento relativo al Triennio 2019-2022 si sono registrati miglioramenti nelle due aree individuate e cioè nei Risultati nelle prove standardizzate nazionali e nelle Competenze chiave europee. Considerato che le principali criticità della nostra scuola riguardano proprio queste due aree, il piano di miglioramento intende potenziare i risultati conseguiti nelle prove INVALSI e di sviluppare l'acquisizione delle competenze chiave europee.

Per il superamento dei vincoli e delle criticità prima evidenziati, le azioni previste dal piano di miglioramento saranno integrate e sostenute dalle attività dei percorsi di alternanza scuola-lavoro e di PCTO, dal conseguimento delle certificazioni linguistiche, dalle didattiche innovative, dalla formazione del personale scolastico. La scarsa partecipazione delle famiglie alla vita della scuola sarà compensata dall'implementazione delle funzioni del registro elettronico, dalla pubblicizzazione delle attività, degli obiettivi, della visione e missione dell'Istituto.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

○ **Risultati nelle prove standardizzate nazionali**



Priorità

Migliorare ulteriormente la partecipazione e i risultati degli studenti e delle studentesse nelle prove nazionali standardizzate

Traguardo

Superamento dei punteggi nelle prove standardizzate nazionali rispetto ai punteggi ottenuti dagli istituti professionali e leFP Statali di riferimento. Riduzione della variabilità dei risultati tra le classi.

○ **Competenze chiave europee**

Priorità

Migliorare il rispetto delle regole interne ed esterne, potenziamento del senso civico, della cultura della legalità e dell'imparare ad imparare.

Traguardo

Diminuire il numero dei comportamenti scorretti e ridurre significativamente il numero di alunni sospesi in tutti gli anni di corso. Ridurre di almeno 20% le ore di assenza in tutti gli anni di corso.

Obiettivi di processo legati del percorso

○ **Curricolo, progettazione e valutazione**

Aumentare le attività di recupero e potenziamento, in particolare nelle classi del primo biennio



○ **Ambiente di apprendimento**

Diffusione di modalita' didattiche laboratoriali, di metodologie innovative e di condivisione delle buone pratiche

○ **Inclusione e differenziazione**

Educare al rispetto delle regole e promuovere attivita' di cittadinanza.

○ **Continuita' e orientamento**

Favorire l'acquisizione di regole attraverso la realizzazione di progetti legati alle tematiche relative alla legalita', all'ambiente, alla salute e allo sport.

○ **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**

Formazione e aggiornamento del personale docente nell'ambito di una didattica innovativa in particolare su metodologie didattiche laboratoriali e di apprendimento attivo.

○ **Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie**

Coinvolgere maggiormente le famiglie sugli aspetti educativi e nell'attivita' di accoglienza.



Principali elementi di innovazione

Sintesi delle principali caratteristiche innovative

Con i primi regolamenti attuativi emanati dal MIUR a seguito di quanto previsto dal decreto legislativo n. 61 del 13 aprile 2017, prende il via la riforma degli istituti professionali che inizia con le nuove prime nell'anno scolastico 2018-2019. Tale Decreto ridisegna l'impianto dell'istruzione professionale italiana tentando di integrare meglio l'istruzione professionale (IP) e l'istruzione e formazione professionale (IFP). L'istruzione professionale si propone come laboratorio permanente di ricerca e innovazione, in un rapporto continuo con il mondo del lavoro. Le istituzioni scolastiche dell'IP sono definite come "scuole territoriali dell'innovazione, aperte e concepite come laboratori di ricerca, sperimentazione ed innovazione". In tal modo, si sottolineano gli aspetti qualificanti e identitari degli Istituti professionali: da un lato, proprio in quanto "scuole territoriali", essi sono strettamente collegati al territorio nel quale agiscono; dall'altro lato, essi debbono sempre essere volti a favorire processi di innovazione. L'istruzione professionale diventa inoltre il luogo dell'offerta professionalizzante erogata nell'ambito di un sistema di competenza statale, declinabile dalle singole istituzioni scolastiche, in coerenza con le "priorità indicate dalle Regioni. Al termine del percorso scolastico, ovvero conseguito il diploma quinquennale, i diplomati della IP possono accedere non solo all'Università e alle istituzioni dell'alta formazione artistica, musicale e coreutica, ma anche agli Istituti tecnici superiori (ITS).

Il profilo in uscita: Enogastronomia e ospitalità alberghiera

In tale indirizzo il Diplomato acquisisce specifiche competenze tecnico pratiche, organizzative e gestionali nell'intero ciclo di produzione, erogazione e commercializzazione della filiera dell'enogastronomia e dell'ospitalità alberghiera. Nell'ambito degli specifici settori di riferimento delle aziende turistico - ristorative, opera curando i rapporti con il cliente, intervenendo nella produzione, promozione e vendita dei prodotti e dei servizi, valorizzando le risorse enogastronomiche secondo gli aspetti culturali e artistici e del Made in Italy in relazione al territorio. Il relativo Profilo si presta ad una adattabilità alle esigenze territoriali in termini formativi, permettendo alla scuola di declinarlo in Percorsi dal contenuto innovativo che spaziano dalla ristorazione, alle tecniche e comportamenti di sala, al ricevimento, all'"arte bianca".

I percorsi didattici saranno caratterizzati dalla progettazione interdisciplinare riguardante gli assi



culturali. Saranno organizzati sin dalla prima classe del quinquennio per unità di apprendimento (UdA), utilizzando metodologie di tipo induttivo, con esperienze di laboratorio e in contesti operativi, con analisi e soluzioni di problemi relativi alle attività economiche di riferimento, con il lavoro cooperativo per progetti, nonché la gestione di processi in contesti organizzativi. L'alternanza scuola - lavoro è attivabile dal secondo anno.

Ai fini di tali Piani triennali potranno essere utilizzati sia la quota di autonomia del 20% dell'orario complessivo del biennio e dell'orario complessivo del triennio, sia gli spazi di flessibilità entro il 40% dell'orario complessivo previsto per il terzo, quarto e quinto anno.

La personalizzazione e il PFI Elemento cruciale del nuovo assetto didattico ed organizzativo è, al fine della personalizzazione del percorso di apprendimento, il progetto formativo individuale (PFI) che ciascun consiglio di classe redige entro il 31 gennaio del primo anno di frequenza, aggiornandolo durante l'intero percorso scolastico "a partire dal bilancio personale". Il PFI è lo strumento che serve sia per evidenziare i saperi e le competenze acquisiti dagli studenti anche in modo non formale e informale, sia per rilevare potenzialità e carenze riscontrate al fine di motivare e orientare gli studenti "nella progressiva costruzione del proprio percorso formativo e lavorativo". Spetterà al dirigente scolastico, sentito il consiglio di classe, individuare all'interno di quest'ultimo i docenti che, in qualità di tutor, sosterranno gli studenti nell'attuazione del PFI.

LA VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI

Si prevede che la valutazione intermedia e finale dei risultati di apprendimento restino disciplinate dalla normativa vigente, e viene effettuata accertando il livello delle competenze, abilità e conoscenze maturate in relazione alle unità di apprendimento (UdA) nelle quali è strutturato il Progetto formativo individuale (PFI). Pertanto le UdA rappresentano anche il riferimento per la valutazione, la certificazione e il riconoscimento dei crediti attribuiti agli studenti, anche ai fini del passaggio ad altri percorsi dei sistemi formativi professionalizzanti (sia della IP che della leFP). Circa la valutazione al termine del primo anno del biennio, si prevede che si proceda alla valutazione intermedia dei risultati relativi alle UdA inserite nel PFI, e che, a seguito di questa valutazione, il consiglio di classe comunichi agli studenti interessati le carenze riscontrate ai fini della revisione del PFI e la definizione delle "misure di recupero, sostegno ed eventuale ri-orientamento" da attuare nell'ambito della quota non superiore a 264 ore nel biennio.

Circa la conclusione dei percorsi, essi terminano con l'esame di Stato (disciplinato con il recente d.lgs. n. 62/2017) il cui superamento consente il rilascio del diploma finale che attesta l'indirizzo di studio seguito, la durata del corso, il punteggio complessivo conseguito, e l'indicazione del codice ATECO attribuito all'indirizzo. Al diploma è allegato il curriculum dello studente.



PRATICHE DI INSEGNAMENTO ED APPRENDIMENTO

- CLIL
- CLASSI APERTE
- E-LEARNING
- FLIPPED CLASSROOM
- PEER EDUCATION

AZIONI COERENTI CON IL PIANO NAZIONALE PER LA SCUOLA DIGITALE

- RETE PISA@SCUOLA – Accordo di rete tra scuole dell'area pisana
- PON FESR – Realizzazione di ambienti digitali
- PON FESR - Cablaggio strutturato e sicuro all'interno degli edifici scolastici- Realizzazione di reti locali, cablate e wireless, nelle scuole
- PON FESR - Digital Board: Trasformazione digitale nella didattica e nell'organizzazione - Dotazione di attrezzature per la trasformazione digitale della didattica e dell'organizzazione scolastica

PERCORSI SULLE TECNICHE DI PRIMO SOCCORSO

La scuola si attiva per formare gli studenti e promuovere la conoscenza delle tecniche di primo soccorso anche in collaborazione con il servizio di emergenza territoriale (118) del Servizio Sanitario Nazionale.

PERCORSI/INIZIATIVE DI ORIENTAMENTO

L'Istituto cura da sempre con particolare attenzione tutte le attività che vanno sotto il nome di orientamento, nella convinzione che una scelta motivata del percorso di studi stia alla base del successo scolastico e rappresenti una componente fondamentale per contrastare il fenomeno della dispersione.



PERCORSI/INIZIATIVE PER VALORIZZARE IL MERITO SCOLASTICO E I TALENTI

CORSI DI LINGUA FRANCESE E CERTIFICAZIONE DELF

Il D.E.L.F. (Diplôme d'Études en Langue Française) è un diploma ufficiale rilasciato dal Ministero francese della Pubblica Istruzione per certificare le competenze nella Lingua Francese dei candidati stranieri. Si possono sostenere gli esami nei centri autorizzati ripartiti in circa 130 Paesi, fra i quali l'Italia. Il D.E.L.F. è costituito da livelli che hanno validità permanente e sono indipendenti dalla sequenza delle prove; pertanto è possibile iscriversi ai livelli superiori anche senza aver conseguito i livelli precedenti. Le prove, scritte e orali, si svolgono in contemporanea ed in modo uniforme in circa cento paesi di tutto il mondo, si tengono nelle sedi di esame ufficialmente abilitate (tra cui Pisa) e sono rilasciate direttamente dal Ministère de l'Éducation Nationale francese (corrispondente al nostro MIUR). Oltre ad essere un titolo valido per qualsiasi concorso in ambito europeo ed internazionale in genere, con la C.M. 24-1-2000, il DELF viene proposto nelle scuole italiane come "certificazione esterna" valida come credito formativo ai fini dell'attribuzione del punteggio per l'Esame di Stato. I corsi preparano i partecipanti per i livelli A1, A2 e B1.

CORSI DI LINGUA INGLESE E CERTIFICAZIONI CAMBRIDGE ESOL

Gli esami Cambridge ESOL (English for Speakers of Other Languages), noti e riconosciuti in tutto il mondo, esaminando le quattro aree delle abilità linguistiche – ascolto, lettura, conversazione e scrittura – valutano la capacità dei candidati nell'utilizzare il vocabolario e le strutture grammaticali della lingua in situazioni di vita reale. La scuola attiva dei corsi pomeridiani di lingua inglese finalizzati alla preparazione di tali esami e mette a disposizione tre tipologie di corso: A2 per la preparazione all'esame Key, B1 per la preparazione all'esame Preliminary e B2 per la preparazione all'esame First. I corsi sono tenuti da docenti madrelingua laureati e qualificati per l'insegnamento della lingua inglese tramite il certificato TEFL (Teaching English as a Foreign Language). Al termine dei corsi è possibile sostenere l'esame presso l'Istituto con Esaminatori Cambridge ESOL.

CORSI DI LINGUA SPAGNOLA E CERTIFICAZIONE DELE ESCOLAR

Il D.E.L.E. (Diploma de Español como Lengua Extranjera) è un diploma ufficiale erogato dall'Istituto Cervantes per conto del Ministero spagnolo dell'Educazione, Cultura e Sport per certificare le competenze nella Lingua Spagnola dei candidati stranieri.

Si possono sostenere gli esami nei centri autorizzati dal Cervantes in tutto il mondo, anche in Italia. Il D.E.L.E. è costituito da livelli che hanno validità permanente e sono indipendenti dalla sequenza delle prove; pertanto è possibile iscriversi ai livelli superiori anche senza aver conseguito i livelli precedenti. Le prove, scritte e orali, si svolgono in contemporanea ed in modo in tutti i centri



ufficialmente accreditati e nelle sedi di esame ufficialmente abilitate (tra cui Pisa e Livorno).

Oltre ad essere un titolo valido per qualsiasi concorso in ambito europeo ed internazionale in genere, con la C.M. 24-1-2000, il D.E.L.E viene proposto nelle scuole italiane come "certificazione esterna" valida come credito formativo ai fini dell'attribuzione del punteggio per l'Esame di Stato.

PERCORSI/INIZIATIVE DI ORIENTAMENTO

L' Istituto cura da sempre con particolare attenzione tutte le attività che vanno sotto il nome di orientamento, nella convinzione che una scelta motivata del percorso di studi stia alla base del successo scolastico e rappresenti una componente fondamentale per contrastare il fenomeno della dispersione.

L'APPRENDISTATO NEL SISTEMA DUALE

Per incidere sugli alti tassi di disoccupazione giovanile nel medio-lungo periodo, le riforme del mercato del lavoro e della scuola hanno introdotto in Italia il "Sistema duale": un modello formativo integrato tra scuola e lavoro. L'apprendistato è un contratto di lavoro finalizzato alla formazione e all'occupazione dei giovani. Nell'ambito della sperimentazione in atto sul sistema duale è possibile assumere giovani con contratto di apprendistato di primo livello, finalizzato proprio al conseguimento della qualifica e del diploma professionale. Il contratto di apprendistato diventa, in questo quadro, la forma privilegiata di inserimento dei giovani nel mercato del lavoro poiché consente, da un lato, il conseguimento di un titolo di studio e, dall'altro, l'esperienza professionale diretta.

PROGETTI PON

Il Programma Operativo Nazionale "Per la Scuola - competenze e ambienti per l'apprendimento" per il periodo di programmazione 2014-2020, del Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca è un Programma plurifondo (FSE-FESR) finalizzato al miglioramento del sistema di Istruzione.

Tale obiettivo è perseguito attraverso una forte integrazione tra investimenti finanziati dal Fondo Sociale Europeo (FSE) per la formazione e il miglioramento delle competenze, e dal Fondo Europeo di Sviluppo Regionale (FESR) per gli interventi infrastrutturali.



Il PON "Per la scuola" 2014-2020 ha una duplice finalità: da un lato perseguire l'inclusività, l'equità, la coesione e il riequilibrio territoriale, favorendo la riduzione della dispersione scolastica e dei divari tra territori, scuole e studenti in condizioni diverse; dall'altro, mira a valorizzare e sviluppare le potenzialità, i talenti e i meriti personali, anche attraverso la promozione delle competenze trasversali degli studenti, comprese quelle di cittadinanza globale.

ELENCO DEI PROGETTI PON DELL'ISTITUTO (CONCLUSI, DA CONCLUDERE E DA AVVIARE)

- Inclusione sociale e lotta al disagio Con.Di.Sco.
- Competenze base
- Percorsi per adulti e giovani adulti
- Competenze di cittadinanza globale
- Potenziamento dei percorsi di alternanza scuola-lavoro
- Progetti di inclusione sociale e integrazione
- Potenziamento dell'educazione al patrimonio culturale, artistico, paesaggistico
- Laboratori Didattici Innovativi
- Inclusione sociale e lotta al disagio - Con.Di.Sco. 2^a edizione
- Supporto per libri di testo e kit scolastici per secondarie di I e II grado
- Percorsi per adulti e giovani adulti- 2^a edizione
- Realizzazione di smart class per la scuola del secondo ciclo



- Realizzazione di smart class - CPIA e sezioni carcerarie
- Apprendimento e socialità
- Cablaggio strutturato e sicuro all'interno degli edifici scolastici"– Realizzazione di reti locali, cablate e wireless, nelle scuole
- Digital Board: trasformazione digitale nella didattica e nell'organizzazione"– Trasformazione digitale nella didattica e nell'organizzazione

ERASMUS + VET

In Erasmus+ le opportunità per il mondo dell'Istruzione e della Formazione Professionale (VET – Vocational Education and Training) intendono migliorare la qualità e l'efficacia dei sistemi e delle prassi del settore in Europa perseguendo gli obiettivi di:

- migliorare le competenze professionali degli individui;
- ampliare le conoscenze e la comprensione delle politiche e delle pratiche nazionali;
- rafforzare la qualità dell'insegnamento e dell'apprendimento;
- favorire la modernizzazione e internazionalizzazione delle istituzioni educative e formative;
- promuovere attività di mobilità

Azioni possibili:

- Mobilità per l'apprendimento individuale (KA1), che offre opportunità per studenti, tirocinanti, apprendisti, neodiplomati e neo qualificati, nonché per insegnanti, formatori, esperti del mondo della formazione professionale e organizzazioni della società civile di intraprendere un'esperienza di apprendimento e/o professionale in un altro paese.
- Azioni rivolte alle classi quarte: stage di tre settimane in diversi paesi d'Europa
- Azioni rivolte ai neo diplomati : stage di tre mesi in diversi paesi d'Europa.

Erasmus+ KA2

Gli obiettivi Erasmus+ KA2 per l'istruzione scolastica prevedono:

- Migliorare le competenze del personale della scuola e rafforzare la qualità dell'insegnamento e dell'apprendimento



- Ampliare la conoscenza e la comprensione delle politiche e delle pratiche educative dei paesi europei
- Innescare cambiamenti in termini di modernizzazione e internazionalizzazione delle scuole
- Creare interconnessioni fra istruzione formale, non formale, formazione professionale e mercato del lavoro
- Promuovere attività di mobilità europea per gli alunni e lo staff delle scuole, anche a lungo termine
- Accrescere le opportunità per lo sviluppo professionale e per la carriera del personale della scuola
- Aumentare la motivazione e la soddisfazione nel proprio lavoro quotidiano

Progetto Erasmus KA229 EntreprenEUr : 2021

Gli obiettivi del progetto sono focalizzati allo sviluppo delle competenze imprenditoriali e delle competenze trasversali degli studenti attraverso la creazione di un'innovativa Enterprise Practice International, la simulazione di creazione di un'azienda veramente internazionale gestita da studenti con l'aiuto e la guida di insegnanti che otterranno la propria formazione imprenditoriale nel progetto. Gli insegnanti rafforzeranno le competenze di insegnamento condividendo e sviluppando pratiche di insegnamento connesse all'educazione imprenditoriale nei paesi partner e ricercando i migliori esempi nell'UE e oltre. Gli alunni avranno la possibilità di sperimentare apprendimento in modo pratico aumentando probabilità di avere successo nella loro carriera futura.

E-TWINNING

La scuola è attiva sulla piattaforma e-Twinning per comunicare, collaborare, sviluppare progetti e condividere idee con i partner europei della community.

MANIFESTAZIONI, EVENTI E COMPETIZIONI PROFESSIONALI

La scuola partecipa con i suoi allievi migliori a concorsi internazionali, nazionali e regionali ed organizza eventi e competizioni interne finalizzate a valorizzare le eccellenze come Le Olimpiadi del gusto, Concorso 'La parola e il cibo' - Accademia della Crusca, Premio Accademia Italiana della Cucina, Corso-Concorso Fisar, Concorso FIC- e molti altri. Gli studenti che dimostrano di possedere buone competenze linguistiche vengono impegnati come accompagnatori e guide turistiche in occasione di eventi e visite da parte di ospiti stranieri come ad esempio delegazioni governative, scolaresche, docenti e alunni scelti nell'ambito di progetti europei.



INIZIATIVE DI EDUCAZIONE ALLE PARI OPPORTUNITÀ

SPORTELLO CIC

STAR BENE A SCUOLA 'PROGETTO INTEGRATO DI EDUCAZIONE FISICA'

P.E.Z. (PIANI EDUCATIVI DI ZONA)

Per assicurare l'attuazione dei principi di pari opportunità, la scuola promuoverà l'educazione alla parità tra i sessi, la prevenzione della violenza di genere e di tutte le discriminazioni.



Iniziativa previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

Il Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR), finanziato dall'Unione europea – Next Generation EU ha assegnato al nostro istituto delle risorse finanziarie, tra le quali una parte consistente è specificatamente finalizzata al contrasto e alla lotta alla dispersione scolastica, ossia Next Generation EU - Investimento 1.4. Intervento straordinario finalizzato alla riduzione dei divari territoriali nel I e II ciclo della scuola secondaria e alla lotta alla dispersione scolastica.

Le principali finalità dell'intervento sono:

- a) potenziamento delle competenze base con attenzione ai singoli studenti fragili, organizzando un ordinario lavoro di recupero e consolidamento delle conoscenze e competenze anche per gruppi;
- b) contrastare la dispersione scolastica e promuovere il successo formativo, tramite un approccio teso a motivare ciascuno, lavorando, tra scuola e fuori scuola, grazie ad alleanze tra scuola e risorse del territorio: enti locali (Comuni, Province e Città metropolitane), comunità locali e organizzazioni del volontariato e del terzo settore;
- c) promuovere l'inclusione sociale, la socializzazione e motivazione e l'educazione digitale integrata per le persone con disabilità sensoriali e/o intellettive;

A tali fini la scuola ha costituito il Team per la prevenzione della dispersione scolastica che si occuperà della rilevazione, progettazione e valutazione degli interventi. Il Team partendo da un'analisi di contesto si occuperà di individuare gli alunni a maggior rischio di abbandono o che abbiano già abbandonato la scuola e coadiuverà l'Istituto nella gestione degli interventi di riduzione dell'abbandono e nei progetti educativi individuali.

Gli interventi per la lotta alla dispersione scolastica avranno una durata pluriennale e prevedono inoltre la costituzione di reti di scuole e la collaborazioni con tutta la comunità educante, comprese le famiglie e il Terzo settore.

Le principali tipologie di attività didattiche e formative che verranno realizzate sono:

- percorsi di mentoring e orientamento
- percorsi per il potenziamento delle competenze di base



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

- percorsi per il coinvolgimento delle famiglie
- percorsi formativi e laboratoriali co-curricolari
- team per la prevenzione della dispersione scolastica.

Più precisamente, gli interventi volti al contrasto della dispersione scolastica saranno caratterizzati da:

- percorsi di mentoring e orientamento finalizzati al contrasto dell'abbandono scolastico: gli studenti che mostrano particolari fragilità, motivazionali e/o disciplinari, saranno accompagnati in percorsi individuali di rafforzamento attraverso mentoring e orientamento sostegno disciplinare, coaching;
- percorsi di potenziamento delle competenze di base: le studentesse e gli studenti che mostrano particolari fragilità disciplinari saranno accompagnati attraverso percorsi di potenziamento delle competenze di base, di motivazione e rimotivazione,
- percorsi formativi e laboratoriali extracurricolari afferenti a diverse discipline e tematiche in coerenza con gli obiettivi specifici dell'intervento progettato dalla scuola, anche in rete con il territorio.
- percorsi di supporto e orientamento per le famiglie al fine di coinvolgere le famiglie nel concorrere al contrasto dell'abbandono scolastico e favorire una loro partecipazione attiva.

In linea con le priorità e i traguardi indicati nel RAV dagli interventi effettuati si attendono i seguenti risultati:

- miglioramento degli apprendimenti delle studentesse e degli studenti e dei livelli di competenze disciplinari e trasversali;
- diminuzione dell'abbandono e delle assenze;
- miglioramento delle relazioni sociali all'interno della scuola e delle classi
- consolidamento di un modello di scuola inclusiva improntato a innovazione didattica;
- implementazione dell' interazione tra scuola, comunità educante, enti locali e territorio.

Nell'ambito del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) , finanziato dall'Unione europea – Next Generation EU al nostro istituto sono state inoltre assegnate ulteriori risorse relative a:

- Next generation EU - Azione 1 - Next Generation Classrooms. La Next Generation Classrooms è la



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

prima azione del "Piano Scuola 4.0", che prevede la trasformazione delle aule in ambienti innovativi di apprendimento. Le Scuole progetterà e realizzerà ambienti fisici e digitali di Apprendimento, caratterizzati da innovazione degli spazi, degli arredi e delle attrezzature e da un nucleo portante di pedagogie innovative per il loro più efficace utilizzo, secondo i principi delineati dal quadro di riferimento nazionale ed europeo.

- Next generation EU - Azione 2 - Next Generation Labs. la Next Generation Labs è la seconda azione del "Piano Scuola 4.0", che prevede la realizzazione di laboratori per le professioni digitali del futuro, capaci di fornire competenze digitali specifiche nei diversi ambiti tecnologici avanzati, trasversali ai settori economici, in un contesto di attività autentiche e di effettiva simulazione dei luoghi, degli strumenti e dei processi legati alle nuove professioni



Aspetti generali

OFFERTA FORMATIVA

L'IPSAR "G. Matteotti" offre percorsi di studio di durata quinquennale per l'ottenimento del diploma in "Enogastronomia e ospitalità alberghiera" nei seguenti indirizzi:

- Enogastronomia - Cucina
- Sala-bar e Vendita
- Arte Bianca e Pasticceria
- Accoglienza Turistica

Inoltre, sono attivi, all'interno dei percorsi quinquennali, i percorsi triennali leFP (Istruzione e Formazione Professionale) per le qualifica di:

- □ Operatore della ristorazione- preparazione degli alimenti e allestimento piatti (**Cucina**)
- □ Operatore della ristorazione allestimento sala e somministrazione piatti e bevande (**Sala-bar e Vendita**)
- □ Operatore delle produzioni alimentari: Lavorazione e produzione di pasticceria, pasta e prodotti da forno (**Pasticceria**)
- □ Operatore ai servizi di promozione e accoglienza (**Accoglienza Turistica**).

Gli indirizzi di studio sono strutturati in un biennio e in un successivo triennio, mentre le discipline di studio si distinguono in attività ed insegnamenti di istruzione generale comune a tutti gli indirizzi e in attività ed insegnamenti di indirizzo riferiti all'asse scientifico, tecnologico e professionale. Al termine del biennio le studentesse e gli studenti operano una scelta per il conseguimento del diploma nelle quattro specializzazioni sopraindicate.

Dall'anno scolastico 2020/2021 l'offerta formativa si è arricchita con il nuovo insegnamento di Educazione Civica.



TRAGUARDI ATTESI IN USCITA

ENOGAS. OSPIT. ALBERG. - BIENNIO COMUNE

Il biennio prevede 1.188 ore di attività e insegnamenti di istruzione generale e 924 ore di attività e insegnamenti di indirizzo, comprensive dei laboratori. Una quota non superiore a 264 ore è destinata alla personalizzazione degli apprendimenti, alla realizzazione del Progetto formativo individuale e allo sviluppo della dimensione professionalizzante delle attività di alternanza scuola-lavoro. Il monte ore complessivo del biennio ammonta a 2112 ore.

Nel biennio le attività e gli insegnamenti sono organizzati in una parte di istruzione generale (cioè un'Area generale, comune a tutti i percorsi, in cui sono aggregati per "assi culturali") e in una parte denominata Area di indirizzo. In particolare le istituzioni scolastiche effettuano, al termine del primo anno, la valutazione intermedia concernenti i risultati delle UDA inserite nel PFI. A seguito della valutazione il C.d.C. comunica alla studentessa/e le carenze riscontrate ai fini della revisione del PFI.

Uno degli obiettivi prioritari del nostro Istituto è il contenimento e il contrasto della dispersione scolastica. Tale criticità si manifesta in particolare nel primo biennio ed è emersa anche nel Rapporto di Autovalutazione Annuale (RAV).

Gli obiettivi principali di tale area sono i seguenti:

- Prevenire ed arginare il fenomeno della dispersione scolastica aumentando il tasso di successo con azioni di accompagnamento e sostegno agli allievi.
- Prevedere iniziative di orientamento e di ri-orientamento al fine di combattere la dispersione, garantire il diritto all'istruzione ed alla formazione, consentire ai giovani in obbligo scolastico di operare scelte più coerenti alla propria personalità ed al proprio stile di vita. Individuare i gravi casi a rischio "drop out" segnalati dai Consigli di classe.

Ogni percorso didattico è caratterizzato dalla progettazione didattica interdisciplinare sviluppata per assi culturali: Asse dei linguaggi, Asse Storico-sociale, Asse matematico per l'area generale comune; Asse scientifico-tecnologico-professionale nell'area d'indirizzo.

Elemento cruciale del nuovo assetto didattico ed organizzativo è il progetto formativo individuale (PFI) che ciascun consiglio di classe redige. Il PFI è lo strumento che serve sia per evidenziare i saperi e le competenze acquisiti dagli studenti, sia per rilevare potenzialità e carenze riscontrate al fine di motivare e orientare gli studenti "nella progressiva costruzione del proprio percorso formativo e lavorativo".



Il dirigente scolastico individua, all' interno dell'istituzione scolastica, i docenti che assumono la funzione di tutor per sostenere gli studenti nell'attuazione e nello sviluppo del PFI.

Indirizzo: SALA-BAR E VENDITA - TRIENNIO

TRAGUARDI ATTESI IN USCITA

- Utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti: sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici.
- Stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in una prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.
- Utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi anche ai fini dell'apprendimento permanente.
- Utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.
- Padroneggiare la lingua inglese e, ove prevista, un'altra lingua comunitaria per scopi comunicativi e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali, al livello b2 quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER).
- Utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente informazioni qualitative e quantitative.
- Applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti.
- Redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali.
- Individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.

Competenze specifiche di indirizzo

- Adeguare e organizzare la produzione e la vendita in relazione alla domanda dei mercati, valorizzando i prodotti tipici.
- Utilizzare tecniche di lavorazione e strumenti gestionali nella produzione di servizi e prodotti enogastronomici, ristorativi e di accoglienza turistico-alberghiera.
- Predisporre menu coerenti con il contesto e le esigenze della clientela, anche in relazione a specifiche necessità dietologiche.
- Agire nel sistema di qualità relativo alla filiera produttiva di interesse.
- Controllare e utilizzare gli alimenti e le bevande sotto il profilo organolettico, merceologico, chimico- fisico, nutrizionale e gastronomico.
- Applicare le normative vigenti, nazionali e internazionali, in fatto di sicurezza, trasparenza e



tracciabilità dei prodotti.

- Valorizzare promuovere le tradizioni locali, nazionali e internazionali individuando le nuove tendenze di filiera.
- Integrare le competenze professionali orientate al cliente con quelle linguistiche, utilizzando le tecniche di comunicazione e relazione per ottimizzare la qualità del servizio e il coordinamento tra i colleghi.
- Attuare strategie di pianificazione, compensazione, monitoraggio per ottimizzare la produzione di beni e servizi in relazione al contesto.

Indirizzo: ACCOGLIENZA TURISTICA - TRIENNIO

TRAGUARDI ATTESI IN USCITA

Competenze comuni a tutti i percorsi di istruzione professionale

- Utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti: sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici.
- Stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in una prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.
- Utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi anche ai fini dell'apprendimento permanente.
- Utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.
- Padroneggiare la lingua inglese e, ove prevista, un'altra lingua comunitaria per scopi comunicativi e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali, al livello b2 quadro comune europeo di riferimento per le lingue(QCER).
- Utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente informazioni qualitative e quantitative.
- Applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti.
- Redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali.
- Individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.

Competenze specifiche di indirizzo

- Agire nel sistema di qualità relativo alla filiera produttiva di interesse.
- Utilizzare tecniche di lavorazione e strumenti gestionali nella produzione di servizi e prodotti enogastronomici, ristorativi e di accoglienza turistico-alberghiera.
- Integrare le competenze professionali orientate al cliente con quelle linguistiche, utilizzando le



tecniche di comunicazione e relazione per ottimizzare la qualità del servizio e il coordinamento con i colleghi.

- Valorizzare e promuovere le tradizioni locali, nazionali e internazionali individuando le nuove tendenze di filiera.
- Applicare le normative vigenti, nazionali e internazionali, in fatto di sicurezza, trasparenza e tracciabilità dei prodotti.
- Attuare strategie di pianificazione, compensazione, monitoraggio per ottimizzare la produzione di beni e servizi in relazione al contesto.
- Utilizzare le tecniche di promozione, vendita, commercializzazione, assistenza, informazione e intermediazione turistico-alberghiera.
- Adeguare la produzione e la vendita dei servizi di accoglienza e ospitalità in relazione alle richieste dei mercati e della clientela.
- Promuovere e gestire i servizi di accoglienza turistico-alberghiera anche attraverso la progettazione dei servizi turistici per valorizzare le risorse ambientali, storico-artistiche, culturali ed enogastronomiche del territorio.
- Sovrintendere all'organizzazione dei servizi di accoglienza e di ospitalità, applicando le tecniche di gestione economica e finanziaria alle aziende turistico-alberghiere.

Indirizzo: ENOGASTRONOMIA CUCINA - TRIENNIO

TRAGUARDI ATTESI IN USCITA

Competenze comuni a tutti i percorsi di istruzione professionale

- Utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti: sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici.
- Stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in una prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.
- Utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi anche ai fini dell'apprendimento permanente.
- Utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.
- Padroneggiare la lingua inglese e, ove prevista, un'altra lingua comunitaria per scopi comunicativi e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali, al livello b2 quadro comune europeo di riferimento per le lingue (qcer).
- Utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente informazioni qualitative e quantitative.
- Applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti.
- Redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni



professionali.

- Individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.

Competenze specifiche di indirizzo

- Agire nel sistema di qualità relativo alla filiera produttiva di interesse

- Utilizzare tecniche di lavorazione e strumenti gestionali nella produzione di servizi e prodotti enogastronomici, ristorativi e di accoglienza turistica-alberghiera

- Integrare le competenze professionali orientate al cliente con quelle linguistiche, utilizzando le tecniche di comunicazione e relazione per ottimizzare la qualità del servizio e il coordinamento con i colleghi

- Valorizzare e promuovere le tradizioni locali, nazionali e internazionali, individuando le nuove tendenze di filiera

- Applicare le normative vigenti, nazionali e internazionali in fatto di sicurezza, trasparenza e tracciabilità dei prodotti

- Attuare strategie di pianificazione, compensazione, monitoraggio per ottimizzare la produzione di beni e servizi in relazione al contesto

- Controllare e utilizzare gli alimenti e le bevande sotto il profilo organolettico, merceologico, chimico-fisico, nutrizionale e gastronomico

- Predisporre menu coerenti con il contesto e le esigenze della clientela, anche in relazione e specifiche necessità dietologiche

- Adeguare e organizzare la produzione e la vendita in relazione alla domanda dei mercati, valorizzando i prodotti tipici.

Indirizzo: arte Bianca e Pasticceria

TRAGUARDI ATTESI IN USCITA

Competenze comuni a tutti i percorsi di istruzione professionale

- Utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti: sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici

- Stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in una prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.

- Utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi anche ai fini dell'apprendimento permanente.

- Utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.

- Padroneggiare la lingua inglese e, ove prevista, un'altra lingua comunitaria per scopi comunicativi e



utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali, al livello b2 quadro comune europeo di riferimento per le lingue (qcer).

- Utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente informazioni qualitative e quantitative.
- Applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti.
- Redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali.
- Individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.

Competenze specifiche di indirizzo

- Agire nel sistema di qualità relativo alla filiera produttiva di interesse
- Utilizzare tecniche di lavorazione e strumenti gestionali nella produzione di servizi e prodotti enogastronomici, ristorativi e di accoglienza turistico-alberghiera.
- Integrare le competenze professionali orientate al cliente con quelle linguistiche, utilizzando le tecniche di comunicazione e relazione per ottimizzare la qualità del servizio e il coordinamento con i colleghi.
- Valorizzare e promuovere le tradizioni locali, nazionali e internazionali individuando le nuove tendenze di filiera.
- Applicare le normative vigenti, nazionali e internazionali, in fatto di sicurezza, trasparenza e tracciabilità dei prodotti.
- Attuare strategie di pianificazione, compensazione, monitoraggio per ottimizzare la produzione di beni e servizi in relazione al contesto.
- Controllare e utilizzare gli alimenti e le bevande sotto il profilo organolettico, merceologico, chimico-fisico, nutrizionale e gastronomico.
- Predisporre menu coerenti con il contesto e le esigenze della clientela, anche in relazione a specifiche necessità dietologiche.
- Adeguare e organizzare la produzione e la vendita in relazione alla domanda dei mercati, valorizzando i prodotti tipici.

SERVIZI COMMERCIALI (corso serale)

TRAGUARDI ATTESI IN USCITA

Competenze comuni a tutti i percorsi di istruzione professionale

- Utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti: sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici.
- Stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in una prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.



- Utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi anche ai fini dell'apprendimento Permanente.
- Utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.
- Padroneggiare la lingua inglese e, ove prevista, un'altra lingua comunitaria per scopi comunicativi e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali, al livello b2 quadro comune europeo di riferimento per le lingue (qcer).
- Utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente informazioni qualitative e quantitative.
- Applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti.
- Redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali.
- Individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.

Competenze specifiche di indirizzo

- Individuare le tendenze dei mercati locali, nazionali e internazionali.
- Interagire nel sistema azienda e riconoscere i diversi modelli di strutture organizzative aziendali.
- Svolgere attività connesse all'attuazione delle rilevazioni aziendali con l'utilizzo di strumenti tecnologici e software applicativi di settore.
- Contribuire alla realizzazione dell'amministrazione delle risorse umane con riferimento alla gestione delle paghe, al trattamento di fine rapporto ed ai connessi adempimenti previsti dalla normativa vigente.
- Interagire nell'area della logistica e della gestione del magazzino con particolare attenzione alla relativa contabilità.
- Interagire nell'area della gestione commerciale per le attività relative al mercato e finalizzate al raggiungimento della customer satisfaction.
- Partecipare ad attività dell'area marketing ed alla realizzazione di prodotti pubblicitari.
- Realizzare attività tipiche del settore turistico e funzionali all'organizzazione di servizi per la valorizzazione del territorio e per la promozione di eventi.
- Applicare gli strumenti dei sistemi aziendali di controllo di qualità e analizzare i risultati.
- Interagire col sistema informativo aziendale anche attraverso l'uso di strumenti informatici e telematici.



INSEGNAMENTI E QUADRI ORARIO

QUADRO ORARIO BIENNIO COMUNE				
Area generale comune a tutti gli indirizzi		Monte ore di riferimento	1° anno	2° anno
Asse dei linguaggi	Italiano	264	4	4
	Inglese	198	3	3
Asse matematico	Matematica	264	4 *	4 *
Asse storico sociale	Storia	132	1	2
	Geografia		1	0
	Diritto Economia	132	2	2
Scienze motorie	Scienze motorie	132	2	2
IRC		66	1	1
TOTALE BIENNIO		1188		



	annue	594		
	settimanali	18	18	18

Area di indirizzo				
Asse dei linguaggi	Seconda lingua straniera	99/132	1+1* (LAB.SALA)	2
Asse scientifico, tecnologico e professionale	Scienze integrate	99/132	3	0
	TIC	99/132	0	1 + 1 * (LAB INFORMATICA)+1 * (LAB ACC. TUR)
	Scienza degli alimenti	132	1+1 * (LAB. CUC)	1+1* (LAB. MICROB.)
	Laboratorio di cucina#	132/165	2+1 * (SALA)	3
	Lab. Sala e vendita#	132/165	3	2+1* (CUCINA)
	Lab. Accoglienza Tur.	132/165	2+1* (LAB INFORM)	2+1* (LAB INFORM)
TOTALE BIENNIO		924		



	annue	462		
	settimanali	14	14	14
	Totale settimanali	32	32	32
TOTALE ANNUE		1056		

Compresenze classe PRIMA	Compresenze classe SECONDA
MATEMATICA/LAB. INFORMATICA INGLESE / ACC. TURISTICA ALIMENTAZIONE/ CUCINA SALA/CUCINA ACC.TURISTICA./ LAB.NFORMATICA II LINGUA /SALA	TIC/ ACC TURISTICA II LINGUA /SALA -ALIMENTAZIONE/ CUCINA -CUCINA/ SALA MATEMATICA./LAB INFORMATICA
# LA CLASSE È DIVISA IN GRUPPI * lezione in compresenza	

Quadro orario - Accoglienza turistica -triennio - piano di studio: accoglienza turistica - triennio seconda lingua	Monte ore settimanale		
	III ANNO	IV ANNO	V ANNO
Lingua e letteratura italiana	3	4	4
Lingua Inglese	3	3	3
Francese/tedesco/Spagnolo	3	3	3



Storia	2	2	2
Matematica	3	2	2
Lab. Serv. Accoglienza Turistica	7+2*	5+1*	6
Diritto e tec. Amministrative	3+1*	4	3+1*
Scienze e cultura dell' Alimentazione	1+1*	2	2
Tecniche di comunicazione	0	2	2
Scienze motorie e sportive	2	2	2
Religione cattolica/attività alternativa	1	1	1
Arte e Territorio	2	1+1*	2
TOTALE	32	32	32

*lezione in compresenza

Quadro orario - Enogastronomia - triennio - piano di studio: enogastronomia - triennio seconda lingua	Monte ore settimanale		
	III ANNO	IV ANNO	V ANNO
Lingua e letteratura italiana	3	4	4



Lingua inglese	3	3	3
Tedesco/Francese/Spagnolo	3	3	3
Storia	2	2	2
Matematica	3	2	2
Lab. Cucina	7+2*	6+1*	5+1*
Lab. Sala e vendita	0	2	2
Diritto e tec. Amministrative	3+1*	3	4
Scienze e cultura dell' .Alimentazione	3+1*	3+1*	3+1*
Scienze motorie e sportive	2	2	2
Religione cattolica/attività alternativa	1	1	1



TOTALE	32	32	32
--------	----	----	----



*lezione in presenza

Quadro orario – Sala e vendita- triennio - piano di studio: Sala e vendita – triennioseconda lingua	Monte ore settimanale		
	III ANNO	IV ANNO	V ANNO
Lingua e letteratura italiana	3	4	4
Lingua inglese	3	3	3
Tedesco/Francese/Spagnolo	3	3	3
Storia	2	2	2
Matematica	3	2	2



Lab. Sala e vendita	7+2*	6+1*	5+1*
Lab. Cucina	0	2	2
Diritto e tec. Amministrative	3+1*	3	4
Scienze e cultura dell' .Alimentazione	3+1*	3+1*	3+1*
Scienze motorie e sportive	2	2	2
Religione cattolica/attività alternativa	1	1	1
TOTALE	32	32	32

*lezione in compresenza

Quadro orario - Prodotti dolciari artigianali e industriali- opzione- piano di studio: Prodotti dolciari artigianali e industriali - triennio seconda lingua	Monte ore settimanale		
	III ANNO	IV ANNO	V ANNO
Lingua e letteratura italiana	3	4	4
Lingua inglese	3	3	3
Francese/Spagnolo/Tedesco	3	3	3



Storia	2	2	2
Matematica	3	2	2
Lab. di servizi enogastronomici settore pasticceria	7+2*	5+1*	5+1*
Diritto e tec. Amministrative	3+ 1*	4	4
Tecniche di organizzazione e gestione dei processi produttivi	2	2	2
Alimentazione	3+1*	3+1*	3+1*
Scienze motorie e sportive	2	2	2
Religione cattolica/ attività alternativa	1	1	1
TOTALE	32	32	32

*lezione in presenza

CORSI SERALI - PERCORSI DI ISTRUZIONE DI SECONDO LIVELLO

ATTIVITÀ E INSEGNAMENTI DELL'AREA GENERALE COMUNI AGLI INDIRIZZI DEI SETTORI: SERVIZI e INDUSTRIA E ARTIGIANATO

ASSI CULTURALI	Cl. Conc.	DISCIPLINE	Ore						
			Primo periodo didattico			Secondo periodo didattico		Terzo periodo didattico	
			I	II		III	IV		
ASSE DEI LINGUAGGI	50/A	Lingua e letteratura italiana	99	99	198	99	99	198	99
	346/A	Lingua inglese	66	66	132	66	66	132	66
ASSE STORICO-SOCIALE-ECONOMICO	50/A	Storia		99	99	66	66	132	66
	19/A	Diritto ed Economia	66		66				



ASSE MATEMATICO	47/A- 48/A- 49/A	Matematica	99	99	198	99	99	198	99
ASSE SCIENTIFICO- TECNOLOGICO	60/A	Scienze integrate	99		99				
		Religione Cattolica o attività alternative			33			33	33
		Totale ore di attività e insegnamenti generali			825			693	363
		Totale ore di attività e insegnamenti di indirizzo			693			825	396
		Totale complessivo ore			1518			1518	759

Indirizzo SERVIZI PER L'ENOGASTRONOMIA E L'OSPITALITÀ ALBERGHIERA
ATTIVITÀ E INSEGNAMENTI OBBLIGATORI NELL'AREA DI INDIRIZZO CORSI SERALI
- PERCORSI DI ISTRUZIONE DI SECONDO LIVELLO

Cl. Conc.	DISCIPLINE	Ore					
		Primo periodo didattico			Secondo periodo didattico		Terzo periodo didattico
		I	II		III	IV	
38/A- 12/A- 13/A	Scienze integrate (Fisica/Chimica)	99		99			
57/A	Scienza degli alimenti		99	99			
50/C	Laboratorio di servizi ** (*) enogastronomici - settore cucina	66	66	132			



51/C	Laboratorio di servizi ** (°) enogastronomici – settore sala e vendita	66	66	132				
15/C- 52/C	Laboratorio di servizi ** di accoglienza turistica	66	66	132				
46/A	Seconda lingua straniera		99	99	99	66	165	66
Totale ore di indirizzo				693				
ARTICOLAZIONE: "ENOGASTRONOMIA"								
57/A	Scienza e cultura dell'alimentazione				66	99	165	66
50/C	* di cui in compresenza						33	
17/A	Diritto e tecniche amministrative della struttura ricettiva				99	99	198	99
50/C	Laboratorio di servizi ** enogastronomici - settore cucina				132	99	231	99
51/C	Laboratorio di servizi ** enogastronomici – settore sala e vendita					66	66	66
Totale ore di attività e insegnamenti di indirizzo				693			825	396

Indirizzo **SERVIZI COMMERCIALI**

ATTIVITÀ E INSEGNAMENTI OBBLIGATORI NELL'AREA DI INDIRIZZO CORSI SERALI

- PERCORSI DI ISTRUZIONE DI SECONDO LIVELLO

Cl. Conc.	DISCIPLINE	Ore						
		Primo periodo didattico		Secondo periodo didattico		Terzo periodo didattico		
		I	II	III	IV			



38/A	Scienze integrate Fisica	66		66				
12/A- 13/A	Scienze integrate Chimica		66	66				
42/A- 75/A- 76/A	Informatica e laboratorio	66	66	132				
7/A(1)- 17/A- 69/A(1)	Tecniche professionali dei servizi commerciali	132	132	264	198	198	396	165
30/C- 39/C(1)- 49/C(1)- 75/A- 76/A	* di cui in compresenza	66	66	132	33	33	66	66
46/A	Seconda lingua straniera	66	99	165	66	66	132	66
19/A	Diritto/Economia				66	99	165	99
36/A	Tecniche di comunicazione				66	66	132	66
	Totale ore di indirizzo			693			825	396
30/C- 39/C(1)- 49/C(1)- 75/A- 76/A	* di cui in compresenza	66	66	132	33	33	66	66

EDUCAZIONE CIVICA



Riferimenti normativi

L'art. 2 della Legge 92/19 contempla l'obbligatorietà dell'istituzione dell'insegnamento dell'Educazione civica nelle scuole del secondo ciclo a partire dall'anno scolastico 2020/21.

Il Decreto Ministeriale 35/2020 (Linee guida per l'insegnamento dell'Educazione civica ai sensi dell'articolo 3 della legge del 20 agosto 2019, n. 92) richiama e attua i contenuti della Legge 92/2019, riguardo la centralità della conoscenza della Costituzione italiana, il principio della trasversalità del nuovo insegnamento, le finalità dello sviluppo della conoscenza e della comprensione delle strutture e dei profili sociali, economici, giuridici, civici e ambientali della società e della capacità di agire da cittadini responsabili. Cittadini responsabili, che partecipino pienamente e consapevolmente alla vita civica, culturale e sociale della comunità.

Obiettivi generali di apprendimento:

- Analizzare ed approfondire aspetti giuridico- istituzionali di base relativi all'ordinamento giuridico italiano, con particolare riferimento al suo assetto costituzionale e internazionale.
- Sviluppare in tutti gli studenti competenze, e quindi comportamenti, di 'cittadinanza attiva' ispirati ai valori della responsabilità, della legalità, della partecipazione e della solidarietà, oltre che alle competenze chiave europee.
- Conoscere i fondamenti dell'ordinamento italiano, europeo ed internazionale.
- Conoscere gli elementi epistemologici dei tre nuclei tematici individuati dal D.M. 35/2020 "Linee guida per l'insegnamento dell'Educazione civica" ai quali ricondurre gli obiettivi specifici di apprendimento dell'insegnamento di Educazione civica individuati dai singoli Consigli di Classe.

Il curriculum dell'IPSAR Matteotti

Il Collegio dei Docenti del Matteotti, in coerenza con le soluzioni organizzative proposte dalle Linee guida per l'attuazione dell'insegnamento, ha promosso la costituzione di una Commissione di lavoro interna che formulasse delle proposte per definire il curriculum della disciplina, esprimere criteri di valutazione specifici e suggerire le modalità organizzative delle attività formative. Nell'ambito delle tematiche indicate dal legislatore, per ogni singolo anno di corso la Commissione ha individuato delle macroaree generali, intese come singoli tasselli di un curriculum verticale.

La Commissione ha deciso di demandare ai docenti le modalità specifiche di realizzazione del



percorso, auspicando la programmazione di un percorso interdisciplinare ad opera degli insegnanti dei singoli Consigli di Classe.

Ogni Consiglio di Classe, pertanto, è sovrano nel determinare la suddivisione dei contenuti e l'articolazione del percorso tra primo e secondo quadrimestre, pur nel rispetto della omogeneità, sancita tra classi parallele, delle discipline coinvolte per ogni anno di corso.

Il monte ore annuale della disciplina è stato fissato dalla normativa vigente ed ammonta a 33 ore (come limite minimo), suddivise tra i vari docenti in proporzione alle ore settimanali di insegnamento in ogni classe.

Il coordinamento della disciplina è stato affidato ai docenti di materie giuridico e aziendali: nel biennio sono stati individuati come coordinatori i docenti di Diritto, così come nel triennio dell'indirizzo economico del serale; nel triennio dell'indirizzo alberghiero i coordinatori sono i docenti di DTA.

I contenuti e le attività programmate per l'Educazione Civica si inseriscono trasversalmente nei contenuti e nelle attività delle programmazioni delle singole discipline.

Tutte le attività didattiche poste in essere sono registrate mediante la verbalizzazione nel registro elettronico di classe.

Di seguito la tabella articolata per anno di corso con le macroaree individuate dalla Commissione.

CLASSE	MACROAREA TEMATICA
PRIMA	LE REGOLE
SECONDA	LIBERTA' UGUAGLIANZA E SOLIDARIETA'
TERZA	IL RISPETTO DI SE' E DEGLI ALTRI
QUARTA	IL LAVORO
QUINTA	CITTADINANZA ATTIVA NELLO STATO, NEL MONDO E NEL WEB

La valutazione

Secondo quanto previsto dalla legge n. 92/2019, l'insegnamento dell'Educazione civica dovrà essere oggetto di valutazione periodica e finale. Il docente coordinatore formula la proposta di voto espresso in decimi, acquisendo elementi conoscitivi dagli altri docenti del Consiglio di Classe ai sensi della normativa vigente. In sede di valutazione del comportamento dell'alunno da parte del Consiglio di classe, si può tener conto anche delle competenze conseguite nell'ambito del nuovo



insegnamento di educazione civica, così come introdotto dalla legge. Il voto di educazione civica concorre all'ammissione alla classe successiva e/o all'esame di Stato e, per le classi terze, quarte e quinte, all'attribuzione del credito scolastico.

Il percorso di Educazione civica può essere realizzato attraverso unità didattiche di singoli docenti o unità di apprendimento interdisciplinari trasversali condivise da più docenti. Se si tratta di unità legate a una sola disciplina, il singolo docente attribuirà la propria valutazione, se si tratta di unità interdisciplinari, i docenti dovranno formulare una valutazione unica.

La valutazione attribuita alla singola attività andrà inserita nel registro elettronico e riferita al coordinatore di classe per l'educazione civica che, in seno allo scrutinio, farà la proposta di voto da attribuire, derivante dalle indicazioni pervenute dai vari docenti coinvolti.

AZIONI PER L'INCLUSIONE SCOLASTICA

Inclusione

Considerato l'elevato numero di alunni BES (certificati L.104/92, DSA, stranieri e altri in situazioni di difficoltà di apprendimento e svantaggio socio-economico-culturale), la scuola da anni si impegna in modo strutturato per l'inclusione attraverso funzioni strumentali specifiche (Sostegno agli studenti, Intervento per gli alunni stranieri, sostegno agli alunni diversamente abili), gruppi di lavoro (DSA) ed il GLI con azioni di coordinamento. Per gli alunni stranieri la scuola attiva corsi e/o sportelli di lingua italiana (A1, A2, B1) adeguati ai diversi livelli rilevati tramite test specifici. Inoltre fornisce agli alunni e alle famiglie non italofone supporto con l'aiuto di mediatori linguistico-culturali. Nelle riunioni per Assi Culturali si individuano in termini di abilità le conoscenze utili alla redazione dei PEI curricolari e dei PdP condivisi dai consigli di classe. Sono attivati vari laboratori didattici finalizzati all'inclusione, tra cui un laboratorio musico- teatrale, un laboratorio di didattica metacognitiva rivolto agli alunni DSA ed un laboratorio di supporto agli apprendimenti scolastici. La scuola realizza attività su temi interculturali valorizzando le diversità ad esempio attraverso la conoscenza delle diverse culture alimentari.

Nell'ambito dell'inclusione degli allievi con diagnosi di DSA, l'Istituto assicura un ambiente accogliente e positivo in modo che gli strumenti compensativi e le misure dispensative abbiano il massimo successo, in costante rapporto di collaborazione con la famiglia. Per la realizzazione di questo processo l'Istituto si



avale di un docente referente che coordina una commissione specifica.

I consigli di classe elaborano il piano didattico personalizzato per rispondere ai bisogni educativi speciali anche di carattere temporaneo, in accordo con la famiglia.

Nell'ambito dell'inclusione degli allievi con certificazione in base alla legge 104/92 l'Istituto promuove l'inclusione degli alunni diversamente abili che rientrano nella tutela della Legge 104/92 favorendo la collaborazione tra le figure scolastiche (Dirigente scolastico, docenti di sostegno e curricolari, personale ATA) e i vari soggetti esterni (famiglia, componente socio sanitaria ASL, enti territoriali, strutture pubbliche e private) che concorrono al processo di apprendimento, crescita, integrazione sociale e lavorativa dello studente. A tal fine l'Istituto favorisce la costruzione di percorsi didattico/educativi che mirano alla valorizzazione delle potenzialità di ognuno e alla riduzione degli svantaggi e difficoltà individuali rivolgendo una particolare attenzione al progetto di vita dell'alunno.

La nostra istituzione scolastica vanta una grande tradizione nel settore dell'inclusione degli alunni con disabilità, grazie ad una lunga esperienza più che decennale e all'elevato numero di alunni che ogni anno scelgono di iscriversi e frequentare la nostra scuola.

Per garantire un'offerta formativa ampia e altamente diversificata, l'Istituto Matteotti attiva tutte le risorse umane e strumentali disponibili al fine di:

- coordinare le attività del dipartimento , anche a supporto delle procedure relative alla documentazione prevista delle norme a favore dell'inclusione degli alunni disabili
- presiedere su delega del Dirigente Scolastico le riunioni del Dipartimento dei docenti di sostegno
- monitorare l'attività del GLIC
- curare la continuità educativa tra i diversi ordini di scuola attraverso l'organizzazione di attività di orientamento e di accoglienza
- fornire attività di supporto e assistenza ai Consigli di Classe e alle famiglie che ne facciano richiesta
- contribuire alla attivazione di tutte le procedure utili ai fini dell'accesso e alle attività di alternanza scuola



- concorrere alla formulazione di progetti specifici per la disabilità
- partecipare come delegato e/o coordinare l'attività di collaboratori delegati a progetti di aggiornamento e ricerca nazionali ed internazionali approvati dalla nostra istituzione scolastica
- svolgere attività di collegamento tra la nostra istituzione scolastica e gli enti locali e le agenzie formative presenti sul territorio.

Nell'ambito dell'**inclusione degli allievi stranieri**

Il nostro istituto ha una lunga tradizione di accoglienza e si prodiga per l'integrazione e il successo formativo degli studenti stranieri. A tal fine ha attivato alcuni progetti per favorire l'inserimento e la socializzazione degli studenti stranieri nel contesto scolastico ed extra-scolastico, con una comunicazione efficace fra scuola e famiglie, valorizzando le culture locali e i valori familiari di cui ragazzi e ragazze sono portatori e costruendo rapporti di fiducia e di comunicazione con le famiglie immigrate per creare una cultura di incontro attraverso la collaborazione di tutti i soggetti interessati alle attività realizzate nell'Istituto.

Si svolge in tre azioni:

1. Accoglienza e inserimento degli alunni stranieri, organizzazione di corsi di italiano L2 per la comunicazione e per lo studio delle discipline, personalizzazione dei percorsi di insegnamento/apprendimento e adattamento della valutazione.
2. Mediazione linguistico - culturale attraverso azioni di tutoraggio, coinvolgimento delle famiglie, e interventi finalizzati a ridurre le difficoltà scolastiche derivanti dallo svantaggio linguistico degli alunni stranieri e figli di immigrati.
3. Educazione interculturale, rivolta a tutte le classi, per attivare nella scuola un clima relazionale di apertura e di dialogo, anche con il coinvolgimento dei mediatori. Il progetto si propone di facilitare l'accoglienza, l'inserimento e la socializzazione degli studenti stranieri sia nel contesto scolastico che extra- scolastico, la costruzione di spazi di espressione, riconoscimento e partecipazione. L'educazione interculturale favorisce una comunicazione efficace fra scuola e famiglia, valorizza le culture e i valori familiari.



Nell' ambito dell'**inclusione degli allievi impossibilitati alla frequenza**

L'Istituto attiva un progetto di Istruzione Domiciliare, per garantire il diritto all'istruzione e all'educazione dei suoi studenti impediti da patologia a frequentare la scuola per un periodo di almeno 30 giorni (anche non continuativi) durante l'anno scolastico, se in possesso di idonea e dettagliata certificazione sanitaria.

In tal modo l'Istituto garantisce la prosecuzione degli studi, facilita il reinserimento nella classe di appartenenza, previene le difficoltà che possono sfociare nella dispersione e nell'abbandono scolastico.

L' I.D. viene attivata su richiesta della famiglia in qualunque momento dell'a.s. se ne verifichi la necessità. Recepita la domanda e la correlata documentazione sanitaria, il C.d.C di pertinenza redige il PDP, che viene deliberato dal Collegio dei Docenti e dal Consiglio di Istituto e poi trasmesso all'Ufficio Scolastico Regionale.

Gli interventi didattici sono stabiliti in base ai bisogni formativi e di istruzione, di cura e di riabilitazione dell'alunno.

Oltre all'azione in presenza, possono essere previste attività che utilizzino tecnologie informatiche, anche allo scopo di consentire allo studente un contatto continuo e collaborativo con il gruppo-classe.

Nel caso di progetti attivati a seguito di ricoveri nel nosocomio pisano dove è presente la SIO affidata al nostro Istituto o altre presenti in diversi ospedali, si prenderà contatto con i docenti in esse in servizio, per concordare e integrare le attività del percorso formativo e per ricevere tutti gli elementi di valutazione delle attività già svolte.

ACCOGLIENZA STUDENTI

Il periodo iniziale dell'anno scolastico è dedicato alla realizzazione del Progetto Accoglienza, finalizzato a creare le condizioni per un inserimento facilitato nelle relazioni, nella conoscenza ambientale, nell'accesso alle informazioni.

Il Progetto Accoglienza è rivolto primariamente alle classi di nuova formazione con compiti di sostegno e supporto alle relazioni ed alle conoscenze.



Inoltre, per tutte le classi, i Consigli di Classe utilizzano le prime settimane dell'anno scolastico per il recupero dei debiti formativi, per il controllo delle esercitazioni didattiche assegnate dai docenti e svolte dagli alunni durante l'estate e per il consolidamento del clima educativo e relazionale.

P.A.I.

Piano Annuale per l'Inclusione

Parte I – analisi dei punti di forza e di criticità

A. Rilevazione dei BES presenti:	n°
1. disabilità certificate (Legge 104/92 art. 3, commi 1 e 3)	
∅ minorati vista (di cui 1 al serale)	
∅ minorati udito	1
∅ Psicofisici	82
2. disturbi evolutivi specifici	1
∅ DSA	117
∅ Altra diagnosi specialistica BES	55
3. svantaggio (indicare il disagio prevalente)	1
∅ Socio-economico	120



∅ Linguistico-culturale	0
∅ Disagio comportamentale/relazionale	1
∅ Altro	1
Totali	375
% su popolazione scolastica	20,90
N° PEI redatti dai GLO	82
N° di PDP redatti dai Consigli di classe in <u>presenza</u> di certificazione sanitaria	124
N° di PDP redatti dai Consigli di classe in <u>assenza</u> di certificazione sanitaria	48
Alunni con svantaggio NON BES ma oggetto di strategie inclusive	
∅ Svantaggio socio economico	100
∅ Svantaggio sociolinguistico	30
∅ Disagio comportamentale - relazionale (DATO DA COMPUTARE)	0
TOTALE	280
% su popolazione scolastica	23,73
Totale BES + non BES	655



% su popolazione scolastica

55,51

B. Risorse professionali specifiche	<i>Prevalentemente utilizzate in...</i>	Sì / No
Insegnanti di sostegno	Attività individualizzate nel gruppo classe e nel piccolo gruppo	Sì
	Attività laboratoriali integrate su progetto personalizzato (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)	Sì
	Attività personalizzate nel gruppo classe	si
AEC	Attività individualizzate e di piccolo gruppo	No
	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)	No
Assistenti alla comunicazione	Attività individualizzate e di piccolo gruppo	Sì
	Attività personalizzate nel piccolo gruppo, individuali e nel gruppo classe	si
	Attività laboratoriali integrate su progetto personalizzato (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)	si



Funzioni strumentali / coordinamento		Sì
Referenti di Istituto (disabilità, DSA,)		Sì
Docenti organico di potenziamento		Sì
Psicopedagogisti e affini esterni/interni*		Sì
Docenti tutor/mentor*		Sì
Altro: Mediatori linguistico-culturali*		Sì
Altro: Insegnanti di italiano L2*		Sì
Docenti esperti per insegnamento sezione Ospedaliera	Docenza in struttura ospedaliera per alunni degenti in struttura	Sì
Docenti esperti per insegnamento sezione Carceraria	Docenza discipline curricolari previste dalla sezione Carceraria Don Bosco di Pisa	si

* Esperti interni/esterni presenti su specifici progetti inseriti nel PTOF

C. Coinvolgimento docenti curricolari	<i>Attraverso...</i>	Sì / No
Coordinatori di classe e simili	Partecipazione a GLI	Sì
	Rapporti con famiglie	Sì
	Tutoraggio alunni	Sì
	Progetti didattico-educativi a	Sì



	prevalente tematica inclusiva	
	Altro: formazione specifica sui temi della inclusione e della lotta alla dispersione	si
Docenti con specifica formazione	Partecipazione a GLI	Sì
	Rapporti con famiglie	Sì
	Tutoraggio alunni	Sì
	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva	Sì
	Altro: Docenti PCTO	
Altri docenti	Partecipazione a GLI	Sì
	Rapporti con famiglie	Sì
	Tutoraggio alunni	Sì
	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva	Sì
	Altro: consulenza come sede di CTS e Scuola Polo per l'Inclusione	si

D. Coinvolgimento personale ATA	Assistenza alunni disabili	Sì
	Progetti di inclusione / laboratori integrati	Sì



	Altro: corso di formazione su inclusione ruoli e norme di partecipazione al processi inclusivi	si
1. Coinvolgimento famiglie	Informazione /formazione su genitorialità e psicopedagogia dell'età evolutiva	SI
	Coinvolgimento in progetti di inclusione	Si
	Coinvolgimento in attività di promozione della comunità educante	No
	Altro:	
2. Rapporti con servizi sociosanitari territoriali e istituzioni deputate alla sicurezza. Rapporti con Scuole polo per la Formazione	Accordi di programma / protocolli di intesa formalizzati sulla disabilità	Si
	Accordi di programma / protocolli di intesa formalizzati su disagio e simili	Si
	Procedure condivise di intervento sulla disabilità	Si
	Procedure condivise di intervento su disagio e simili	si
	Progetti territoriali integrati	Si
	Progetti integrati a livello di singola scuola	Si
	Rapporti con UST Pisa -Usr toscana - Sportelli autismo della Toscana -	Scuola sede CTS
	Altro: IRCCS Stella Maris e Università di Pisa -	scuola polo per inclusione



3. Rapporti con privato sociale e volontariato	Progetti territoriali integrati	Sì				
	Progetti con enti privati di promozione sociale e volontariato (LIONS Sez.PISA – PAIM ...)	si				
	Progetti integrati a livello di singola scuola	Sì				
	Progetti a livello di reti di scuole	Sì				
4. Formazione docenti	Strategie e metodologie educativo-didattiche / gestione della classe	Sì				
	Didattica speciale e progetti educativo-didattici a prevalente tematica inclusiva	Sì				
	Didattica interculturale / italiano L2	Sì				
	Psicologia e psicopatologia dell'età evolutiva (compresi DSA, ADHD, ecc.)	Sì				
	Progetti di formazione su specifiche disabilità (autismo, ADHD, Dis. Intellettive, sensoriali...)	Sì				
	Altro: Corsi di II Livello per Docenti di Sostegno	si				
Sintesi dei punti di forza e di criticità rilevati*:		0	1	2	3	4
Aspetti organizzativi e gestionali coinvolti nel cambiamento inclusivo					X	
Possibilità di strutturare percorsi specifici di formazione e						X



aggiornamento degli insegnanti					
Adozione di strategie di valutazione coerenti con prassi inclusive;			X		
Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'interno della scuola;				X	
Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'esterno della scuola, in rapporto ai diversi servizi esistenti;				X	
Ruolo delle famiglie e della comunità nel dare supporto e nel partecipare alle decisioni che riguardano l'organizzazione delle attività educative;			X		
Sviluppo di un curriculum attento alle diversità e alla promozione di percorsi formativi inclusivi;				X	
Valorizzazione delle risorse esistenti				X	
Acquisizione e distribuzione di risorse aggiuntive utilizzabili per la realizzazione dei progetti di inclusione					x
Attenzione dedicata alle fasi di transizione che scandiscono l'ingresso nel sistema scolastico, la continuità tra i diversi ordini di scuola e il successivo inserimento lavorativo.				X	
Altro:					
Altro:					
<i>* = 0: per niente 1: poco 2: abbastanza 3: molto 4 moltissimo</i>					
<i>Adattato dagli indicatori UNESCO per la valutazione del grado di inclusività dei sistemi scolastici</i>					



Parte II – Obiettivi di incremento dell'inclusività

Aspetti organizzativi e gestionali coinvolti nel cambiamento inclusivo (chi fa cosa, livelli di responsabilità nelle pratiche di intervento, ecc.)

In seguito alla normativa sugli alunni con BES (DM 27.12.2012 e CM 8.03.2013), la formazione del GLI è prevista come formazione strutturale permanente della istituzione scolastica Matteotti e provvederà alla elaborazione di un piano funzionale al miglioramento generale e sistematico delle prassi di inclusione finora realizzate nella scuola (PAI) a valere dal 2021-2022 secondo quanto previsto dalla normativa.

Il GLI coinvolge insegnanti e referenti con funzioni strumentali deputate all'integrazione degli alunni in situazione di svantaggio (alunni certificati ai sensi della L 104/92), docenti ex componenti del GLIS (Gruppo di Lavoro Istituzione Scolastica), docenti curricolari e personale ata, rappresentanti delle associazioni e dell'ente locale, oltre alla referente UST di Pisa, La rappresentante della SdS area Pisana e dell'UFSMIA di Pisa:

Il GLI si attiverà nelle le seguenti azioni di gestione del Piano:

- Consigli di Classe di settembre-ottobre* : rilevamento e valutazione delle situazioni riferibili a BES, individuazione del referente BES del Consiglio e comunicazione con le famiglie;
- Consigli di classe di dicembre: definizione ed approvazione dei PDP nei Consigli, convocazione delle famiglie per approvazione definitiva;
- Consigli di classe di gennaio-febbraio: monitoraggio dei PDP;
- Consigli di classe di aprile: monitoraggio dei PDP;
- Consigli di Classe di giugno: valutazione finale in funzione degli obiettivi dei PDP.

Il GLI si è riunito nel corso dell'anno con cadenza periodica per effettuare un monitoraggio costante e una valutazione della qualità del livello di inclusività dell'Istituzione Scolastica; il GLI prevede inoltre la collaborazione con le diverse commissioni attive nella scuola e in particolare il coordinamento con la Commissione Progetti per l'individuazione delle risorse necessarie alla realizzazione ed eventuale prosecuzione delle attività.

* E' comunque possibile effettuare, in linea con quanto previsto dalla normativa, il rilevamento in qualunque fase dell'anno, su indicazione del Consiglio di Classe o in rapporto all'emergenza del bisogno (insorgere di patologie, segnalazione da parte dei servizi, alunni non italofoeni neo-arrivati nel corso dell'anno scolastico...)

Possibilità di strutturare percorsi specifici di formazione e aggiornamento degli insegnanti

Il GLI in collaborazione con il CTS e La Scuola Polo per l'Inclusione, intende realizzare il presente piano di inclusività, sensibilizzando la partecipazione del personale della scuola (docenti curricolari e



di sostegno, personale ATA, operatori esterni) a percorsi di formazione specifica sulle problematiche legate agli alunni con BES; il GLI procederà all'inizio dell'a.s. 2021-2022 ad un monitoraggio delle esigenze relative alle tematiche emergenti: metodologie didattiche inclusive, glottodidattica dell'italiano L2, didattica interculturale, psicopedagogia dell'età evolutiva e didattica speciale, didattica speciale e non basata sulle nuove tecnologie e le nuove metodologie.

Su queste tematiche e in base alle segnalazioni raccolte, procederà all'elaborazione di un percorso di aggiornamento da realizzare possibilmente nella prima parte dell'anno.

La presenza all'interno della Istituzione Scolastica Matteotti delle funzioni di CTS e Scuola Polo Per la Inclusione, oltre alla Stretta Collaborazione con le Scuole Polo per la Formazione e l'UST Pisa consentirà l'attivazione, qualora siano stanziati fondi appositi, di progetti di formazione e di consulenza per le scuole della provincia oltre che per le proprie risorse di personale, non esclusi progetti di ricerca su tematiche specifiche sull'inclusione e sulla lotta a disagio ed alla dispersione scolastica. Sono inoltre previste la prosecuzione dello Sportello Autismo già attivo e la creazione di un ulteriore sportello per le disabilità in genere.

Adozione di strategie di valutazione coerenti con prassi inclusive

I criteri di valutazione dei PEI (Piano Educativo Individualizzato) come di consueto rimandano agli obiettivi indicati nel percorso individualizzato e possono essere riferiti a un percorso curricolare o differenziato; per quanto riguarda gli altri alunni BES certificati e non, i criteri di valutazione saranno parte integrante dei PDP e riferiti agli obiettivi degli stessi, tenendo conto delle specificità dei bisogni educativi. In particolare, occorre fare riferimento, nei Consigli di Classe, alla necessità di elaborare delle prove equipollenti con sistemi di valutazione coerenti. La sperimentazione iniziata durante il presente anno scolastico sulla valutazione in chiave inclusiva sarà ulteriormente definita nelle linee programmatiche e applicative all'inizio dell'anno 2021-2022. La valutazione e la programmazione operata dai GLO sarà realizzata sulla base di un modello ICF rimodulato e adattato alle attività e caratteristiche della nostra istituzione scolastica.

Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'interno della scuola

Per valorizzare la prassi didattica inclusiva sempre realizzata nella scuola dai docenti curricolari e specializzati, gli interventi di inclusione dei BES si svolgeranno nei seguenti contesti e in base alle modalità indicate di seguito:

- 1) attività individualizzate e/o in piccolo gruppo all'interno della classe;
- 2) attività individualizzate e/o piccolo gruppo al di fuori della classe;
- 3) attività laboratoriali sull'acquisizione di competenze di base (italiano L2, abilità meta cognitive);
- 4) attività laboratoriali professionali
- 5) attività in classe sia in piccoli gruppi che individuali utilizzando le nuove tecnologie e nuove metodologie;



6) attività laboratoriali a classi aperte sui linguaggi espressivi in orario extracurricolare (musica, danza, teatro)

Sono inoltre in fase di progettazione, interventi inclusivi integrati con le professionalità non docenti attivi nella scuola, in particolare la figura dello Psicologo e degli Assistenti Specialistici con specializzazione educativa. Quest'ultime figure risultano una potenziale risorsa per le iniziative inclusive in ambito di PCTO.

Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'esterno della scuola, in rapporto ai diversi servizi esistenti

Per realizzare le attività sopra indicate, la scuola potrà avvalersi della collaborazione di risorse esterne: operatori specializzati, mediatori linguistico-culturali, insegnanti di italiano L2, personale esperto per la formazione di insegnanti ed alunni, psicologi ed operatori dei servizi socio-sanitari..., in rapporto alle risorse finanziarie rese disponibili dalle istituzioni territoriali e alla rete già esistente fra scuola e privato sociale. Saranno possibili attività in convenzione, collaborazione e progettazione create da reti di scuole.

Ruolo delle famiglie e della comunità nel dare supporto e nel partecipare alle decisioni che riguardano l'organizzazione delle attività educative;

Il GLI cercherà di promuovere la partecipazione attiva delle famiglie degli studenti BES fin dall'inizio dell'anno programmando diverse fasi di incontro, funzionali alla:

- accoglienza
- consulenza sulla normativa BES e PDP;
- consulenza sulle nuove tecnologie e nuove metodologie

In riferimento alla particolare condizione delle famiglie di studenti non italofoeni è auspicabile prevedere un potenziamento della mediazione in fase di accoglienza e di verifica dell'andamento scolastico e, eventualmente, l'attivazione di un corso serale di italiano L2 per i famigliari e i parenti degli alunni.

Sviluppo di un curriculum attento alle diversità e alla promozione di percorsi formativi inclusivi;

La definizione del curriculum inclusivo, interrotto per le problematiche COVID, sarà riattivato utilizzando le risorse professionali connesse alle funzioni di Scuola Polo per l'Inclusione e Centro Territoriale di Supporto (CTS), con la finalità di individuare le caratteristiche fisse e quelle variabili presenti nei percorsi professionalizzanti istituzionalmente proposti da IPSAR G. MATTEOTTI, con il conseguente obiettivo di individuare strategie efficaci di personalizzazione dei percorsi a decorso curricolare.

Valorizzazione delle risorse esistenti



Le attività indicate dal piano per la realizzazione dell'inclusione prevedono l'utilizzo e il coinvolgimento delle potenzialità laboratoriali e professionali dell'istituto:

- docenti curricolari e di sostegno
- personale ATA
- esperti interni ed esterni
- laboratori di formazione professionale (cucina, sala, ricevimento, informatica)
- laboratori linguistici
- laboratori artistici
- biblioteca scolastica
- biblioteca specifica di italiano L2 ed educazione interculturale
- biblioteca specifica per gli interventi di sostegno e DSA

Acquisizione e distribuzione di risorse aggiuntive utilizzabili per la realizzazione dei progetti di inclusione

Allo stato attuale è possibile indicare delle progettazioni in corso per attuare alcuni degli interventi previsti (Progetto Lavoro-Italia; finanziamenti dei Piani Educativi di Zona), da ampliare in futuro con eventuali fondi funzionali al superamento delle condizioni di disagio e/o fondi per le zone a rischio e ad alto processo migratorio (art.7 del decreto legge 12 settembre 2013, n. 104; ex art. 9 del CCNL)

Visto il peso della casistica delle situazioni BES presenti nell'istituto, e l'importanza degli interventi in compresenza per la realizzazione dei PDP, è fortemente auspicabile l'attribuzione al nostro istituto di un numero congruo di insegnanti di sostegno, specializzati nella didattica inclusiva e personalizzata.

Attenzione dedicata alle fasi di transizione che scandiscono l'ingresso nel sistema scolastico, la continuità tra i diversi ordini di scuola e il successivo inserimento lavorativo.

Il potenziamento delle azioni di orientamento in collaborazione con la Commissione specifica che opera nell'Istituto e un più efficace collegamento con le scuole medie inferiori per la segnalazione dei casi di BES e la definizione di un'offerta formativa rispondente alle aspettative degli alunni neo-iscritti è stato attivato. Per l'orientamento in uscita si prevedono interventi specifici nei progetti di alternanza scuola-lavoro e in eventuali attività di collocamento lavorativo. Esiste ed è attiva una bacheca per la richiesta di lavoro presentata da organismi esterni.



Curricolo di Istituto

I.P.S.A.R. "G. MATTEOTTI"

SCUOLA SECONDARIA II GRADO

Curricolo di scuola

Il curricolo di istituto dell'IPSAR "G. Matteotti" è il frutto delle scelte didattiche degli assi culturali e dei dipartimenti disciplinari effettuate sulla base dei profili professionali in uscita di ciascun indirizzo presente nella nostra scuola e delle linee guida emanate dal ministero dell'istruzione ed è espressione della libertà d'insegnamento e dell'autonomia scolastica. A partire da esso, i docenti individuano le attività di apprendimento più efficaci, le esperienze didattiche più significative, le strategie più adeguate, con attenzione all'integrazione fra le discipline, in coerenza con i principi di 'inclusione' e di 'integrazione' delle culture straniere. Fissa pertanto gli obiettivi di apprendimento e i relativi traguardi per lo sviluppo delle competenze degli studenti e delle studentesse, assumendo come riferimento i seguenti documenti ufficiali:

- Profili in uscita dei professionali di cui al DECRETO 24 maggio 2018, n. 92
- Raccomandazione del Consiglio Europeo relativa alle competenze chiave per l'apprendimento permanente (22 maggio 2018)

I Profili in uscita degli indirizzi con i relativi risultati di apprendimento sono stati il principale riferimento nella costruzione del curricolo: attraverso di essi, sono stati identificati le competenze, le abilità e le conoscenze che le studentesse e gli studenti devono conseguire.

Il Curricolo del Matteotti pone al centro l'allievo e i suoi bisogni, col fine di accompagnarli in un percorso di crescita e di miglioramento del proprio contesto di vita, in esperienze concrete, autentiche e significative che sviluppino e consolidino in tutta la comunità scolastica la legalità, la cooperazione e la solidarietà



I percorsi formativi sono strutturati in un primo biennio e in un successivo triennio e hanno una identità culturale, metodologica e organizzativa che si riassume nel profilo educativo, culturale e professionale (P.E.Cu.P.).

Gli indirizzi di studio sono strutturati in attività ed e insegnamenti di istruzione generale comune a tutti gli indirizzi e riferiti all'asse culturale dei linguaggi, dall'asse matematico e dall'asse storico sociale, e in attività e de insegnamenti di indirizzo riferiti all'asse scientifico, tecnologico e professionale.

Dall'anno scolastico 2020/2021 il curricolo del Matteotti si arricchisce del nuovo insegnamento di Educazione Civica: il Collegio Docenti ha predisposto il curricolo di Educazione Civica in ottemperanza al Decreto ministeriale n. 35, contenente le Linee guida per l'insegnamento dell'educazione civica, adottate in applicazione della Legge n. 92 del 20 agosto 2019.

Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Monte ore annuali

Scuola Secondaria II grado

33 ore

Più di 33 ore

Classe I



Classe II





33 ore

Più di 33 ore

Classe III



Classe IV



Classe V



Approfondimento

Indirizzi di studio e sedi

Corso Diurno Sede centrale e succursale

INDIRIZZO: ENOGASTRONOMIA E OSPITALITA' ALBERGHIERA

SETTORI:

- Enogastronomia - Cucina
- **Sala-bar e Vendita**
- **Arte Bianca e Pasticceria**
- **Accoglienza Turistica**

Corso Serale

INDIRIZZI:

- ENOGASTRONOMIA E OSPITALITA' ALBERGHIERA: Settore Enogastronomia- Cucina-
- SERVIZI COMMERCIALI



Sezione ospedaliera e Sezione carceraria

L'IPSAR Matteotti da anni collabora con l'Istituto Penitenziario "Don Bosco" di Pisa nel quale a partire dall'anno scolastico 2016/2017 è stata attivata una Sezione dell'indirizzo enogastronomico e dell'ospitalità alberghiera. Sempre dall'a.s. 2016/2017 l'Istituto è scuola polo della sezione ospedaliera della provincia di Pisa presso l'azienda universitaria pisana nell'ambito della scuola secondaria di secondo grado.

SEZIONE OSPEDALIERA

- AOUP Santa Chiara-Cisanello -Pisa-
- IRCCS Stella Maris -Calambrone (PI)
- Struttura residenziale "Gli Orti di ADA" -Calambrone (PI)

Tel. 050 94101

SCUOLA IN OSPEDALE

Destinatari

Studenti delle Scuole Superiori ospedalizzati in day hospital o medio e lungo degenti.

Obiettivi scuola in ospedale

Dare piena attuazione al dettato costituzionale, garantendo il diritto allo studio e limitando la dispersione scolastica dovuta a motivi sanitari. Mantenere vivo il contatto tra il ragazzo ospedalizzato e la scuola di appartenenza in un momento di particolare difficoltà della vita. Far vivere agli studenti ospedalizzati momenti di "normalità" cui appartiene la scuola anche in contesti particolari. Contribuire al recupero della propria autonomia e la fiducia nel "dopo", nell'ottica di un rientro a tutti gli effetti nella comunità scolastica.

Discipline attivate

Italiano , Latino, Storia, Filosofia, Diritto-Economia, Matematica, Fisica, Scienze, Chimica, Informatica, Lingua e letteratura inglese, Lingua e letteratura francese.

Articolazione e metodologia

Lezione one to one o in piccolo gruppo, di durata e contenuti individualizzati, a seconda del



percorso di formazione di ciascun ragazzo e del periodo di permanenza in reparto. Gli interventi si svolgono tramite didattica breve e si avvalgono di strumenti digitali.

Tempi e luoghi

Le lezioni hanno luogo dalle ore 9.00 alle ore 13 dal lunedì al venerdì. Esse si svolgono in aula-studio oppure, a seconda della situazione clinica dei degenti, nelle stanze del day hospital e del reparto. In ogni caso sarà garantito il rispetto dei protocolli sanitari e di specifiche indicazioni provenienti dall'Azienda Sanitaria.

SEZIONE DON BOSCO -CASA DI RECLUSIONE

Codice Meccanografico. PIRH01001E

Ordine Scuola: SCUOLA SECONDARIA II GRADO

Tipologia ISTITUTO PROFESSIONALE DI STATO PER I SERVIZI ALBERGHIERI E DELLA RISTORAZIONE

Indirizzo: VIA Garibaldi 194 -56124 PISA

Tel. 050 94101

Alla sezione enogastronomica presso l'istituto penitenziario "Don Bosco" sono iscritti 38 alunni (dato ricavato a dicembre 2022)

CONTATTI

I.P.S.A.R. G. MATTEOTTI,

VIA GARIBALDI, 194, 56100 PISA (PI)

Fax: 050941031

Telefono: 05094101

email: pirh01000d@istruzione.it;

PEC: pirh01000d@pec.istruzione.it

Sito Web <https://www.matteotti.edu.it/ipsar/>



Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO)

● P.C.T.O. - PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E PER L'ORIENTAMENTO (EX ALTERNANZA)

L'alternanza scuola lavoro è stata introdotta nel nostro ordinamento scolastico dalla legge n. 53 del 28/03/2003 e disciplinata dal decreto legislativo n. 77 del 15/04/2005. Obiettivo principale della legge è di assicurare ai giovani l'acquisizione di competenze spendibili nel mondo del lavoro. La legge 107/2015, al fine di sviluppare e incrementare le opportunità di lavoro e le capacità di orientamento degli studenti, ha reso obbligatori i percorsi di alternanza scuola-lavoro, per una durata complessiva, negli istituti tecnici e professionali, nel secondo biennio e nell'ultimo anno del percorso di studi, di almeno 400 ore. La legge 30 dicembre 2018, n. 145 ha apportato modifiche alla disciplina dei percorsi di alternanza scuola lavoro rinominandoli in "percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento" e riducendo la durata complessiva a 210 ore nel triennio finale del percorso di studi degli istituti professionali.

I percorsi PCTO in cui gli studenti e le studentesse sono inseriti mirano ad operare un raccordo fra la formazione in aula e l'esperienza pratica, attuando precisi processi d'insegnamento e di apprendimento flessibili. Tali percorsi arricchiscono la formazione con l'acquisizione di competenze spendibili nel mondo del lavoro e favoriscono l'orientamento professionale nel settore ristorativo e nel settore turistico, concorrendo a creare in prospettiva una rete di relazioni utili alla successiva collocazione occupazionale al termine del corso di studi.

Il progetto prevede lo svolgimento di almeno 210 ore di attività a partire dal terzo anno di corso.

Il collegio dei docenti ha stabilito le seguenti modalità di svolgimento dei percorsi PCTO:

- per le classi terze di Cucina e Sala e Vendite lo stage verrà svolto durante tutto l'anno scolastico con circa due impegni pomeridiani a settimana e nei periodi di sospensione delle attività didattiche,
- per le classi terze di pasticceria e Accoglienza turistiche i consigli di classe individuano dei periodi durante l'anno scolastico in cui sospendere l'attività didattica per consentire agli alunni di



svolgere l'attività di stage in modo più idoneo.

- per le classi quarte lo stage è svolto nelle prime due/tre settimane del mese di giugno
- per le classi quinte non svolgono lo stage in azienda ma svolgeranno solo attività di orientamento programmate dalla scuola.

L'attuazione dei PCTO, nello specifico degli stage, avviene sulla base di apposite convenzioni, attivate con una platea di soggetti (c.d. strutture ospitanti), la cui tipologia è stata notevolmente allargata dall'articolo 1, comma 34 della legge 107/2015 e attualmente possono essere rappresentati da:

1. Imprese e rispettive associazioni di rappresentanza;
2. Camere di commercio, industria, artigianato e agricoltura;
3. Enti pubblici e privati, ivi inclusi quelli del terzo settore;
4. Ordini professionali;
5. Musei e altri istituti pubblici e privati operanti nei settori del patrimonio e delle attività culturali, artistiche e musicali;
6. Enti che svolgono attività afferenti al patrimonio ambientale;
7. Enti di promozione sportiva riconosciuti dal CONI.
8. Musei e altri istituti pubblici e privati operanti nei settori del patrimonio e delle attività culturali, artistiche e musicali.

Gli studenti e le studentesse sono posti in condizione di verificare concretamente le tematiche affrontate durante il percorso formativo in aula e in laboratorio, entrando a far parte di un sistema di relazioni, finalizzato sia alla creazione di uno scambio di esperienze comuni e condivisibili, sia alla crescita relazionale, soprattutto sotto il profilo umano e professionale.

L'Istituto offre inoltre un percorso di apprendistato duale di primo livello per la qualifica e il diploma. Il sistema duale consente ai giovani tra i 15 e i 24 anni di ottenere, mediante un rapporto di lavoro, una qualifica e/o un diploma, coniugando lavoro e studio.

Le attività proposte agli studenti e alle studentesse sono predisposte per il consolidamento delle competenze teoriche e operative del profilo professionale, perseguendo le seguenti finalità:



- valorizzazione delle competenze acquisite e stimolare l'acquisizione di metodi più efficaci di apprendimento;
- collegare la formazione in aula con l'esperienza pratica in ambienti operativi reali;
- favorire l'orientamento degli studenti e delle studentesse valorizzandone le vocazioni personali;
- promuovere l'autostima e sviluppare la capacità di auto orientamento e di autovalutazione;
- incrementare la capacità di relazione interpersonale;
- permettere alle studentesse e agli studenti di acquisire competenze immediatamente spendibili al fine di un rapido e proficuo inserimento nel tessuto produttivo locale;
- realizzare un collegamento sinergico tra l'istituzione scolastica, il tessuto economico del territorio e la società;
- correlare l'offerta formativa allo sviluppo culturale, sociale ed economico del territorio.

La normativa riconosce all'impresa/ente che ospita lo studente e lo accompagna nel suo cammino di primo inserimento nel mondo del lavoro, il ruolo di contesto di apprendimento complementare a quello dell'aula e del laboratorio.

Attraverso la promozione delle esperienze di PCTO, l'alleanza tra scuola e impresa diviene il luogo non solo di crescita professionale dell'allievo, ma anche di maturazione delle competenze di cittadinanza attiva, delle abilità trasversali, tra cui quelle digitali, necessarie affinché i giovani possano costruire nuovi percorsi di vita e lavoro, anche imprenditoriali, flessibile ai cambiamenti del mercato del lavoro, cui sempre più inevitabilmente dovranno far fronte nell'arco della loro carriera.

Le aziende con cui il nostro Istituto stipula la gran parte delle convenzioni rientrano nel settore ristorative-alberghiero.

Rientrano pertanto nel monte ore dei PCTO tutte le attività scolastiche, formative e lavorative riconducibili alle seguenti tipologie:

1. Formazione specifica su salute e sicurezza in ambito lavorativo
2. Visite in azienda
3. Incontri a scuola con aziende e professionisti di settore



4. Stage in azienda (curricolari, estivi, di eccellenza, esteri)
5. Progetti di impresa formativa simulata e con Impresa in azione
6. Project work
7. Percorsi di potenziamento delle lingue straniere e di certificazione delle competenze linguistiche
8. Esperienze all'estero (soggiorni di formazione linguistica o stage lavorativi)
9. Attività laboratoriali in convenzione con le Università
10. Attività di promozione e incremento della proposta formativa della scuola stessa
11. Percorsi di acquisizione del doppio diploma (italo-estero)

Sono infine riconducibili ai PCTO tutte le esperienze che in qualche modo consentono allo studente di approfondire le competenze chiave di cittadinanza, ossia quelle competenze volte a favorire il pieno sviluppo della persona nella costruzione del sé, corrette e significative relazioni con gli altri e una positiva interazione con la realtà naturale e sociale.

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Le attività di alternanza scuola-lavoro sono svolte anche durante i periodi di sospensione dell'attività didattica

Soggetti coinvolti

- "Impresa (IMP)



Durata progetto

- Triennale

Modalità di valutazione prevista



Iniziativa di ampliamento dell'offerta formativa

● Corsi di preparazione per il conseguimento delle certificazioni di Lingua Inglese CAMBRIDGE Livelli A2-B1-B2-C1

L'IPSAR Matteotti, in qualità di Cambridge English Preparation Centre, organizza corsi per la preparazione al conseguimento delle Certificazioni di lingua Inglese dell'Ente certificatore esterno Cambridge University, a cura della British School di Pisa, riservato a studenti dell'istituto e personale interno. I titoli conseguiti, sono spendibili a livello internazionale e contribuiscono a creare crediti formativi per l'Esame di Stato.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare ulteriormente la partecipazione e i risultati degli studenti e delle studentesse nelle prove nazionali standardizzate

Traguardo

Superamento dei punteggi nelle prove standardizzate nazionali rispetto ai punteggi



ottenuti dagli istituti professionali e leFP Statali di riferimento. Riduzione della variabilità dei risultati tra le classi.

Risultati attesi

Acquisizione delle conoscenze, abilità e competenze necessarie a sostenere gli esami per il conseguimento della certificazione in lingua inglese e miglioramento dei risultati nelle prove standardizzate nazionali.

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Lingue

● Corsi di preparazione per il conseguimento delle certificazioni di Lingua FRANCESE DELF -LIVELLO A1 -A2 -B1

Approfondire e mettere in pratica le conoscenze acquisite per avere una capacità comunicativa corrispondente al livello definito dal corso del quadro europeo di riferimento; partecipare all'esame di certificazione esterna (Pisa).

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning



Risultati attesi

L'alunno dovrà essere in grado di interagire in una situazione di comunicazione reale o comunque vicina alla realtà, con le presunte conoscenze acquisite. In particolare, il corso di lingua è finalizzato a: - incrementare la motivazione allo studio della lingua francese. - potenziare le competenze linguistiche in ambito professionale. - favorire il raggiungimento degli standard europei di competenze nella lingua francese (Delf B1), acquisire una certificazione spendibile a livello internazionale in campo professionale e valutabile come credito formativo

Destinatari	Classi aperte verticali
-------------	-------------------------

Risorse professionali	Interno
-----------------------	---------

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
------------	------------------------------

Lingue

● Corsi di preparazione per il conseguimento delle certificazioni di Lingua SPAGNOLA DELE NIVEL A2/B1

Il D.E.L.E. (Diploma de Español como Lengua Extranjera) è un diploma ufficiale erogato dall'Istituto Cervantes per conto del Ministero spagnolo dell'Educazione, Cultura e Sport per certificare le competenze nella Lingua Spagnola dei candidati stranieri.

Priorità desunte dal RAV collegate





Competenze chiave europee

Priorità

Migliorare il rispetto delle regole interne ed esterne, potenziamento del senso civico, della cultura della legalità e dell'imparare ad imparare.

Traguardo

Diminuire il numero dei comportamenti scorretti e ridurre significativamente il numero di alunni sospesi in tutti gli anni di corso. Ridurre di almeno 20% le ore di assenza in tutti gli anni di corso.

Risultati attesi

Al termine del percorso l'allievo sarà in grado di interagire in una situazione di comunicazione reale, potenziato le competenze linguistiche in ambito professionale e acquisto le competenze necessario per sostenere gli esami per la certificazione della lingua.

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Lingue

● Sportello CIC

Gli allievi hanno la possibilità di contattare i docenti dello sportello in piena libertà e anonimato



stabilendo incontri di ascolto e colloquio. L'obiettivo primario dello sportello CIC è fornire uno spazio dedicato presso il quale gli allievi possono essere ascoltati, richiedere informazioni di ogni genere e valutare, laddove si presenti la necessità, un invio allo sportello di counselling o di supporto psicologico

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Competenze chiave europee**

Priorità

Migliorare il rispetto delle regole interne ed esterne, potenziamento del senso civico, della cultura della legalità e dell'imparare ad imparare.

Traguardo

Diminuire il numero dei comportamenti scorretti e ridurre significativamente il numero di alunni sospesi in tutti gli anni di corso. Ridurre di almeno 20% le ore di assenza in tutti gli anni di corso.



Risultati attesi

Migliorare i rapporti sociali in particolare con i compagni, i docenti e i familiari

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule	Aula generica
------	---------------

● Corsi di preparazione per il conseguimento delle certificazioni di Lingua TEDESCA

L'IPSAR Matteotti, organizza corsi per la preparazione al conseguimento delle Certificazioni di lingua TEDESCA, riservato a studenti dell'istituto. I titoli conseguiti, sono spendibili a livello internazionale e contribuiscono a creare crediti formativi per ' Esame di Stato.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

Priorità desunte dal RAV collegate



○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare ulteriormente la partecipazione e i risultati degli studenti e delle studentesse nelle prove nazionali standardizzate

Traguardo

Superamento dei punteggi nelle prove standardizzate nazionali rispetto ai punteggi ottenuti dagli istituti professionali e leFP Statali di riferimento. Riduzione della variabilità dei risultati tra le classi.

Risultati attesi

Acquisizione delle conoscenze, abilità e competenze necessarie a sostenere gli esami per il conseguimento della certificazione in lingua inglese e miglioramento dei risultati nelle prove standardizzate nazionali.

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Lingue

● LABORATORI ARTISTICI MATTEOTTI (LAM)

Il laboratorio artistico è aperto a tutti gli studenti e studentesse che hanno voglia di cantare, suonare, ballare e recitare. potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e



di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Risultati attesi

sviluppo delle capacità relazionali duali e gruppal, potenziamento delle capacità di adattamento alle diverse situazioni e sviluppo delle capacità di concentrazione sia in senso assoluto che nei confronti della specifica attività scolastica.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:



Laboratori

Musica

● E-TWINNING

Il progetto è volto ad integrare lo sviluppo delle 4 abilità linguistiche (scrittura, ascolto, lettura, parlato). Gli studenti saranno incoraggiati ad utilizzare l'inglese come lingua di comunicazione in un contesto di collaborazione internazionale con l'obiettivo di realizzare un risultato comune, come raccomandato dal Quadro comune europeo di riferimento per la conoscenza delle lingue (QCER).

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- apertura pomeridiana delle scuole e riduzione del numero di alunni e di studenti per classe o per articolazioni di gruppi di classi, anche con potenziamento del tempo scolastico o rimodulazione del monte orario rispetto a quanto indicato dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89



Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare ulteriormente la partecipazione e i risultati degli studenti e delle studentesse nelle prove nazionali standardizzate

Traguardo

Superamento dei punteggi nelle prove standardizzate nazionali rispetto ai punteggi ottenuti dagli istituti professionali e leFP Statali di riferimento. Riduzione della variabilità dei risultati tra le classi.

○ Competenze chiave europee

Priorità

Migliorare il rispetto delle regole interne ed esterne, potenziamento del senso civico, della cultura della legalità e dell'imparare ad imparare.

Traguardo

Diminuire il numero dei comportamenti scorretti e ridurre significativamente il numero di alunni sospesi in tutti gli anni di corso. Ridurre di almeno 20% le ore di assenza in tutti gli anni di corso.

Risultati attesi

- comunicazione nelle lingue straniere (inglese);
- competenza digitale;
- imparare ad imparare (i.e. all'interno di ciascun gruppo, gli studenti organizzano autonomamente la propria ricerca);
- competenze sociali e civiche (i.e. gli studenti cercano di trovare soluzioni per migliorare il loro



benessere, diventare più consapevoli delle influenze e delle pressioni che li circondano); • consapevolezza ed espressione culturale.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Lingue

● Le religioni: queste sconosciute

Il progetto prevede una serie di interventi di personalità delle varie fedi religiose e una esercitazione pratica finale di una delle classi 3 Enogastronomia in collaborazione con la classe 3 Sala e Vendita (sperando di coinvolgere in modalità da verificare le classi terza Pasticceria e almeno alcuni alunni terza Accoglienza Turistica) che, per consuetudine allestiranno il pranzo secondo la kashrut ebraica.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli



studenti

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Competenze chiave europee**

Priorità

Migliorare il rispetto delle regole interne ed esterne, potenziamento del senso civico, della cultura della legalità e dell'imparare ad imparare.

Traguardo

Diminuire il numero dei comportamenti scorretti e ridurre significativamente il numero di alunni sospesi in tutti gli anni di corso. Ridurre di almeno 20% le ore di assenza in tutti gli anni di corso.

Risultati attesi

Sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

personale interno e esperti esterni

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Cucina e sala

Aule

Magna



Aula generica

● PROGETTO SCUOLA POA: CHI SONO? DOVE SONO? DOVE VADO? E COME?

Il progetto, attraverso cinque incontri propedeutici durante le ore di IRC, permette agli studenti di interrogarsi sui percorsi di vita e sul futuro professionale; ciascun momento è finalizzato alla conoscenza e padronanza di sé, tappe ineliminabili per costruire e potenziare la propria autostima. Si intende trasmettere ai ragazzi l'importanza di saper prendere decisioni responsabili dietro un'accurata attività di discernimento, al fine di sapersi orientare in modo propositivo, autonomo e libero nell'esperienza quotidiana.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Competenze chiave europee**

Priorità

Migliorare il rispetto delle regole interne ed esterne, potenziamento del senso civico,



della cultura della legalità e dell'imparare ad imparare.

Traguardo

Diminuire il numero dei comportamenti scorretti e ridurre significativamente il numero di alunni sospesi in tutti gli anni di corso. Ridurre di almeno 20% le ore di assenza in tutti gli anni di corso.

Risultati attesi

Miglioramento delle relazioni sociali, dell'autostima e sviluppo delle capacità relazionali

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Magna

Aula generica



Valutazione degli apprendimenti

Ordine scuola: SCUOLA SECONDARIA II GRADO

I.P.S.A.R. "G. MATTEOTTI" - PIRH01000D

SEZIONE "DON BOSCO" - CASA DI RECLUSIONE - PIRH01001E

G. MATTEOTTI - PIRH01050V

Criteri di valutazione comuni

La valutazione ha per oggetto il processo di apprendimento, il comportamento e il rendimento scolastico complessivo degli alunni. La valutazione concorre, con la sua finalità anche formativa e attraverso l'individuazione delle potenzialità e delle carenze di ciascun alunno, ai processi di autovalutazione, al miglioramento dei livelli di conoscenza e al successo formativo degli studenti.

Modalità di valutazione

Per tutte le materie sono stati istituiti dei dipartimenti all'interno dei quali gli insegnanti realizzano una programmazione per competenze, condivisa degli obiettivi scolastici e delle modalità di valutazione in modo da assicurare, nel rispetto della libertà di insegnamento, l'omogeneità dell'offerta formativa. Il Consiglio di Classe progetta un Piano di Lavoro, condiviso dai docenti, che tiene conto dei livelli di partenza della classe, della sua specificità, dei suoi bisogni ed elabora interventi per perseguire anche obiettivi trasversali alle singole discipline. Si incentiva la programmazione di moduli multidisciplinari e, dove possibile, vengono attivate codocenze tra insegnanti con obiettivi affini e complementari. Le riunioni periodiche dei dipartimenti e dei Consigli di Classe consentono una continua verifica per il miglioramento del percorso di insegnamento/apprendimento.

All'inizio di ogni anno scolastico i Consigli di Classe definiscono, sulla base dell'analisi della situazione in ingresso della classe, gli obiettivi formativi (trasversali alle discipline) e operativi (trasversali e



disciplinari) da raggiungere.

La definizione degli obiettivi consente di scegliere contenuti e metodi didattici, progettare le prove di verifica con le quali valutare i risultati dell'attività e dalle quali ricavare informazioni per eventuali interventi correttivi.

Fin dall'inizio vengono quindi definiti gli obiettivi educativi, culturali e professionali. Le verifiche periodiche sono di varie tipologie. Tutte le tipologie hanno infatti una loro specifica valenza, diverso però può essere il loro peso in relazione agli obiettivi da verificare. Rapide prove strutturate possono quindi sostituire le interrogazioni per la verifica di obiettivi minimi (ad esempio la conoscenza e la comprensione di termini o di fatti). verificare il reale apprendimento di quanto proposto in classe e anche al fine di realizzare con tempestività attività di recupero pertinenti alle reali esigenze dell'allievo.

Per le verifiche "sommativie" periodiche si procede ad un campionamento tra tutte le abilità obiettivo, sottese al più ampio segmento curricolare preso in esame. Le abilità-obiettivo di particolare valenza formativa considerate irrinunciabili vengono individuate in sede di dipartimento o, in caso di verifica interdisciplinare, dal Consiglio di Classe.

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Secondo quanto previsto dalla legge n. 92/2019, l'insegnamento dell'Educazione civica dovrà essere oggetto di valutazione periodica e finale. Il docente coordinatore formula la proposta di voto espresso in decimi, acquisendo elementi conoscitivi dagli altri docenti del Consiglio di Classe ai sensi della normativa vigente. In sede di valutazione del comportamento dell'alunno da parte del Consiglio di classe, si può tener conto anche delle competenze conseguite nell'ambito del nuovo insegnamento di educazione civica, così come introdotto dalla legge. Il voto di educazione civica concorre all'ammissione alla classe successiva e/o all'esame di Stato e, per le classi terze, quarte e quinte, all'attribuzione del credito scolastico.

Il percorso di Educazione civica può essere realizzato attraverso unità didattiche di singoli docenti o unità di apprendimento interdisciplinari trasversali condivise da più docenti. Se si tratta di unità legate a una sola disciplina, il singolo docente attribuirà la propria valutazione, se si tratta di unità interdisciplinari, i docenti dovranno formulare una valutazione unica. La valutazione attribuita alla singola attività andrà inserita nel registro elettronico e riferita al coordinatore di classe per l'educazione civica che, in seno allo scrutinio, farà la proposta di



voto da attribuire, derivante dalle indicazioni pervenute dai vari docenti coinvolti.

Allegato:

EDUCAZIONE CIVICA.pdf

Criteri di valutazione del comportamento

Valutazione della condotta

Per esprimere il voto in condotta (visto il D.L. 01/09/2008 n. 137), fatta salva l'autonomia di ogni consiglio di classe, il Collegio dei docenti n 5 del 12/04/22 ha individuato i seguenti criteri orientativi:

Rispetto verso se stessi:

1. impegno e costanza nel lavoro scolastico in classe e a casa
2. frequenza e puntualità
3. cura della persona e del proprio linguaggio
4. uso responsabile delle strutture e del materiale scolastico

Rispetto verso gli altri:

1. osservanza del Regolamento d'Istituto
2. rispetto delle figure istituzionali e del personale non docente
3. rispetto e correttezza nei rapporti con i compagni
4. rispetto del materiale altrui

Il Consiglio di classe, autonomamente, stabilirà l'attribuzione del voto a partire dalle evidenze rilevate.

Allegato:

ATTRIBUZIONE VOTO DI CONDOTTA.pdf



Criteria per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva

CRITERI AMMISSIONE CLASSE SUCCESSIVA

La valutazione nel primo biennio è biennale. I consigli di classe al termine del primo anno di corso, nel valutare gli apprendimenti disciplinari sulla base delle proposte di voto dei docenti, potrebbero ritrovarsi nelle seguenti situazioni:

a) Lo studente ha riportato valutazione positiva in tutte le discipline, ha maturato le competenze previste e il P.F.I. non necessita di adeguamenti. Lo studente è ammesso alla classe seconda e il P.F.I. è confermato.

b) Lo studente ha riportato valutazione positiva in tutte le discipline, ha maturato le competenze previste, ma il P.F.I. necessita di adeguamenti (ad esempio in previsione di un cambio di indirizzo, della volontà di conseguire anche la qualifica leFP maturando crediti con lo strumento della personalizzazione, ecc...). Lo studente è ammesso alla classe successiva. Il P.F.I. potrà essere modificato anche all'inizio dell'anno scolastico successivo.

c) Lo studente ha riportato una valutazione negativa in una o più discipline e/o non ha maturato tutte le competenze previste. Il CdC, eventualmente adottando la procedura di sospensione del giudizio prevista dal d.P.R. 122/09, ammette lo studente all'anno scolastico successivo e modifica il P.F.I. prevedendo una o più attività finalizzate al proficuo proseguimento della carriera scolastica, fra cui:

1. partecipazione nell'anno scolastico successivo ad attività didattiche mirate al recupero delle carenze riscontrate (es. frequenza di attività didattiche nelle classi del primo anno e/o in gruppi omogenei);
2. partecipazione ad attività didattiche aggiuntive nei mesi estivi; ove ne ricorrano le condizioni il CdC adotterà i necessari ulteriori adattamenti del P.F.I.

d) Lo studente ha riportato valutazioni negative e deficit nelle competenze attese tali da non poter ipotizzare il pieno raggiungimento degli obiettivi di apprendimento al termine del secondo anno, neanche a seguito degli adattamenti del P.F.I. di cui al punto c) e/o di un miglioramento dell'impegno, della motivazione e dell'efficacia del processo di apprendimento. In tal caso lo studente è non ammesso alla classe successiva e il P.F.I. è rimodulato, prorogandolo di un anno. Nel P.F.I. saranno previste le opportune attività per l'eventuale ri-orientamento e la valorizzazione delle competenze comunque maturate, (Delibera n. 4/2019)

Per le classi successive alla prima, i criteri adottati sono i seguenti:

- Per le classi seconde: 3 insufficienze 1-2 aiuti.



- Per le classi terze: 3 insufficienze e 1-2 aiuti.
- Per le classi quarte: 3 insufficienze e 1-2 aiuti.

Gli aiuti possono essere dati solo per le materie con insufficienze lievi (Cinque). Tali criteri rappresentano delle indicazioni del collegio dei docenti a cui i consigli di classe possono attenersi, ma è chiaro che essi nell'ambito della loro autonomia possono decidere diversamente in funzione dei casi concreti, (Delibera n.6/2019)

Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato

Per i criteri per l'ammissione agli esami si fa riferimento all'articolo 13 del D. Lgs n. 62 del 13 aprile 2017:

- a) frequenza per almeno tre quarti del monte ore annuale personalizzato, fermo restando quanto previsto dall'articolo 14 comma 7 del decreto del Presidente della Repubblica del 22 giugno 2009 n. 122;
- b) partecipazione, durante l'ultimo anno di corso, alle prove predisposte dall'INVALSI, volte a verificare i livelli di apprendimento conseguiti nelle discipline oggetto di rilevazione di cui all'articolo 19, (nell'a.s. 2021/2022 tale criterio è stato oggetto deroga)
- c) svolgimento dell'attività di alternanza scuola-lavoro secondo quanto previsto dall'indirizzo di studio nel secondo biennio e nell'ultimo anno di corso, (tale criterio nell'a.s. 2021/2022 è stato derogato)
- d) votazione non inferiore ai sei decimi in ciascuna disciplina o gruppo di discipline valutate con l'attribuzione di un unico voto secondo l'ordinamento vigente e un voto di comportamento non inferiore a sei decimi. Nel caso di votazione inferiore a sei decimi in una disciplina o in un gruppo di discipline, il consiglio di classe può deliberare, con adeguata motivazione, l'ammissione all'esame conclusivo del secondo ciclo. Nella relativa deliberazione, il voto dell'insegnante di religione cattolica, per le alunne e gli alunni che si sono avvalsi dell'insegnamento della religione cattolica, è espresso secondo quanto previsto dal punto 2.7 del decreto del Presidente della Repubblica 16 dicembre 1985, n. 751; il voto espresso dal docente per le attività alternative, per le alunne e gli alunni che si sono avvalsi di detto insegnamento, se determinante, diviene un giudizio motivato iscritto a verbale.

Criteri per l'attribuzione del credito scolastico

I criteri per l'attribuzione del credito scolastico (allegata al Decreto Legislativo 13 aprile 2017, n.62) stabilisce la corrispondenza tra la media dei voti conseguiti dalle studentesse e dagli studenti negli



scrutini finali per ciascun anno di corso e la fascia di attribuzione del credito scolastico.

Alla media dei voti ottenuti corrisponde una banda di oscillazione del credito, con un minimo e con un massimo. La tabella per l'attribuzione del credito scolastico (allegata al Decreto Legislativo 13 aprile 2017, n.62) stabilisce la corrispondenza tra la media dei voti conseguiti dalle studentesse e dagli studenti negli scrutini finali per ciascun anno di corso e la fascia di attribuzione del credito scolastico.

Alla media dei voti ottenuti corrisponde una banda di oscillazione del credito, con un minimo e con un massimo.

Per l'attribuzione del minimo o del massimo della banda di oscillazione si considera:

- media dei voti con il decimale $> 0,50$ = attribuzione del punteggio più alto della fascia
- media dei voti con il decimale compreso tra 0,01 e 0,50 = attribuzione del punteggio più alto della fascia in presenza di almeno due dei seguenti requisiti:
 - a. assiduità nella frequenza scolastica;
 - b. giudizio più positivo del percorso di alternanza scuola lavoro;
 - c. conseguimento di certificazioni linguistiche e/o di competenze digitali;
 - d. attestazioni di attività sportive agonistiche o di volontariato;
 - e. frequenza con valutazione pari a distinto o ottimo di I.R.C. o della disciplina alternativa.
 - f. Svolgimento di attività extra-scolastiche o lavorative attinenti all'indirizzo di studio frequentato.



Piano per la didattica digitale integrata

Il decreto del Ministro dell'istruzione 26 giugno 2020, n. 39 ha fornito un quadro di riferimento entro cui progettare la ripresa delle attività scolastiche nel mese di settembre, con particolare riferimento, per la tematica in argomento, alla necessità per le scuole di dotarsi di un Piano scolastico per la didattica digitale integrata. Le linee guida per la didattica digitale integrata fornisce indicazioni per la progettazione del Piano scolastico per la didattica digitale integrata (DDI) da adottare, nelle scuole secondarie di II grado, in modalità complementare alla didattica in presenza, nonché da parte di tutte le istituzioni scolastiche di qualsiasi grado, qualora emergessero necessità di contenimento del contagio, nonché qualora si rendesse necessario sospendere nuovamente le attività didattiche in presenza a causa delle condizioni epidemiologiche contingenti.

L'IPSAR Matteotti di Pisa propone di utilizzare in modalità complementare alla didattica in presenza, in caso di quarantena o isolamento fiduciario di gruppi di singoli studentesse e studenti, e in modalità esclusiva nel caso di chiusura totale o di sospensione dell'attività didattica in presenza in una o più classi o nel caso di incapienza dell'aula per l'intero gruppo classe, sempre in rapporto all'esigenza di prevenire e/o mitigare il rischio di contagio SARS.Cov2 e in qualsiasi altro caso sia necessario per motivi contingenti o perché proficuo nel processo di insegnamento/apprendimento.

Alla luce di quanto già sperimentato con la Didattica a Distanza nell'anno scolastico 2019/2020, secondo le linee Guida nel Piano vengono fissati criteri e modalità per la DDI che si ispira ai seguenti valori:

- Diritto all'Istruzione e sicurezza sul lavoro
- Dialogo e Comunicazione
- Collegialità
- Rispetto, correttezza e consapevolezza
- Valutazione in itinere e conclusiva

Il piano per la DDI, che integra il PTOF e il regolamento d'istituto, ha validità a partire dall'anno scolastico 2020/21 e può essere modificato dal Collegio dei docenti e dal Consiglio D'istituto, nelle parti di loro competenza, anche su proposta delle singole componenti scolastiche e degli organi collegiali, previa informazione e condivisione da parte della comunità scolastica.



Il Piano per la Didattica Digitale Integrata completo è consultabile sul sito della scuola:

<https://www.matteotti.edu.it/ipsar/>

Allegati:

Piano-Didattica-Digitale-Integrata MATTEOTTI.pdf

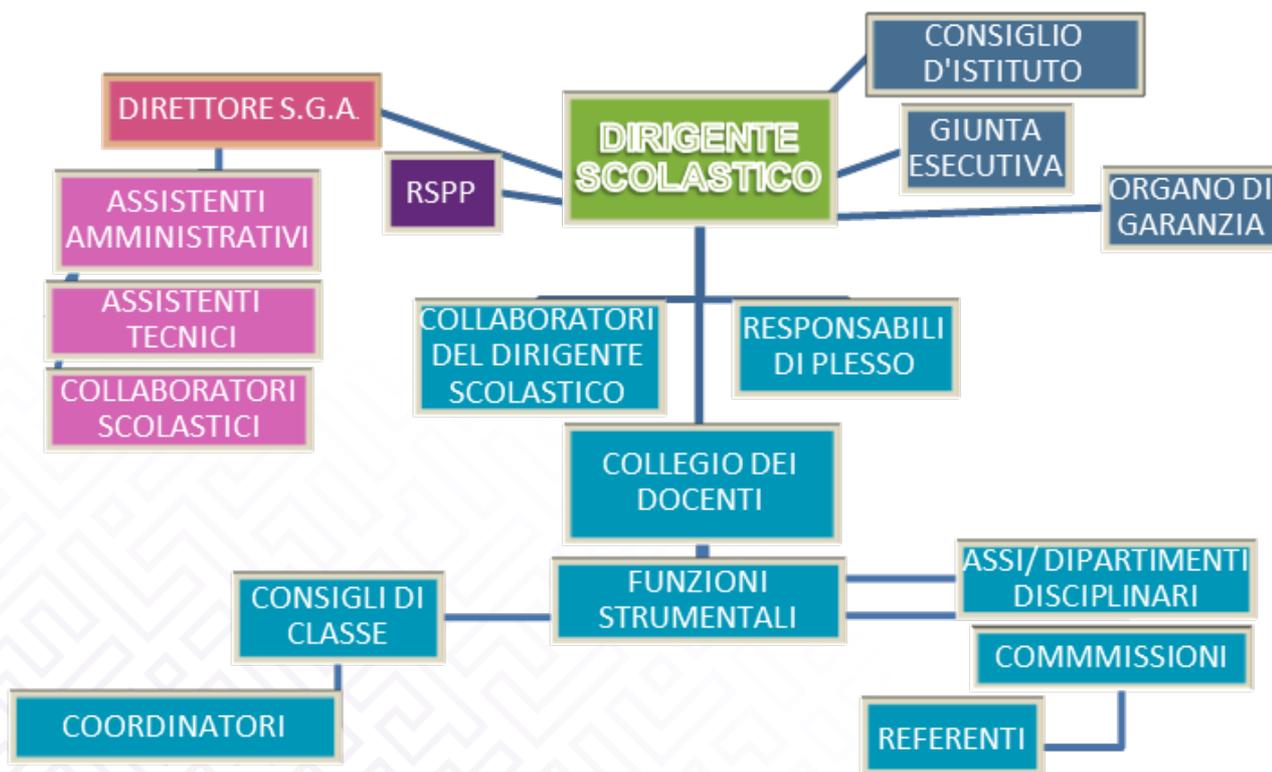


Aspetti generali

Organizzazione

PERIODO DIDATTICO: l'anno scolastico è suddiviso in due quadrimestri

FIGURE E FUNZIONI ORGANIZZATIVE



LE FUNZIONI STRUMENTALI



QUADRO DELLE FUNZIONI STRUMENTALI

- Interventi a sostegno degli studenti
- Interventi a sostegno docenti
- Interventi a sostegno agli alunni disabili
- Interventi per gli studenti stranieri
- Gestione PTOF, RAV, PdM e Rendicontazione Sociale
- Orientamento
- Alternanza Scuola Lavoro

Le funzioni strumentali sono incarichi che con l'approvazione del Collegio Docenti, il Dirigente Scolastico affida a docenti che ne hanno fatto domanda e che possiedono particolari competenze e capacità nelle aree di intervento individuate dal Collegio dei docenti per favorire a livello progettuale ed organizzativo l'attuazione di quanto indicato nel piano triennale dell'offerta formativa (P.T.O.F.). I docenti incaricati di Funzione Strumentale (F.S.) si occupano di quei particolari settori dell'organizzazione scolastica per i quali si rende necessario razionalizzare e ampliare le risorse, monitorare la qualità dei servizi e favorire formazione e innovazione. I docenti funzione strumentale, nei rispettivi ambiti, agiscono svolgendo attività di coordinamento organizzativo e didattico secondo le indicazioni formulate dal Collegio dei Docenti anche a sostegno del lavoro degli insegnanti. Fanno parte dello staff del Dirigente Scolastico e rappresentano un elemento professionale di raccordo fra i docenti e la direzione della scuola. La normativa di riferimento: CCNL 1998-2001 (art. 28); CCNL 1998-2001 (art. 37); CCNL 2002-2005 (art. 30 e 86 lett. e), CCNL 2006 art 33. L'art 33 del CCNL 2006 recita: le funzioni strumentali sono identificate con delibera del collegio dei docenti in coerenza con il piano dell'offerta formativa che, contestualmente, ne definisce criteri di attribuzione, numero e destinatari. Le stesse non possono comportare esoneri totali dall'insegnamento e i relativi compensi sono definiti dalla contrattazione d'istituto. Le operazioni relative all'istituzione sono contestualizzate in un unico procedimento formale che si conclude con l'elezione dei docenti affidatari degli incarichi funzionali a seguito di votazione a scrutinio segreto sempre obbligatoria allorché si fa riferimento a persone (si veda, in proposito, il D.Lgs. 16.4.2004 n. 297 art. 37 punto 4).

Al termine del mandato, le funzioni strumentali redigono una relazione per rendere conto al collegio dei docenti del proprio operato, nella quale vanno indicati, di prassi, obiettivi previsti e obiettivi



raggiunti, attività previste ed attività effettuate, forme di monitoraggio e verifica adottate, considerazioni conclusive dell'anno scolastico, proposte per l'anno scolastico successivo, autovalutazione complessiva del proprio operato.

Aree e compiti delle Funzioni strumentali al PTOF

Numerose le aree e variabili le funzioni. Qui, a seguire, ne indichiamo qualcuna:

Gestione PTOF. RAV, PdM e Rendicontazione Sociale

- Revisione, aggiornamento e integrazione del PTOF
- Stesura del mini-PTOF
- Supporto al lavoro docente nella predisposizione delle attività di progettazione curricolare ed extracurricolare
- Raccolta, armonizzazione ed archiviazione delle progettazioni curricolari, laboratoriali e progettuali
- Coordinamento della progettazione curricolare ed extracurricolare; aggiornamento e condivisione della relativa modulistica (piani di lavoro annuali, progetti, relazioni...)
- Analisi dei bisogni formativi dei docenti e coordinamento del piano di formazione e aggiornamento
- Partecipazione ad eventuali corsi di formazione inerenti all'area di azione
- Interazione con il Dirigente Scolastico, le altre funzioni strumentali, i coordinatori di classe, i collaboratori del Dirigente Scolastico

Interventi a sostegno dei docenti

- Supporto e accoglienza dei docenti in ingresso
- Coordinamento di dipartimenti disciplinari, gruppi di lavoro attinenti al proprio ambito, funzioni strumentali
- Analisi dei bisogni formativi dei docenti e coordinamento del piano di formazione e aggiornamento
- Partecipazione ad eventuali corsi di formazione inerenti all'area di azione
- Supportare i docenti neoassunti: accoglienza e formazione



- Coordinare attività di formazione e aggiornamento personale docente
- Coordinare le attività di progettazione e di programmazione dei Docenti, suggerendo modalità operative ed individuando nuclei di supporto
- Diffondere format condivisi di progettazioni, verbali e altri documenti utili nelle riunioni di classe
- Interazione con il Dirigente Scolastico, le altre funzioni strumentali, i coordinatori di classe, i collaboratori del Dirigente Scolastico

Interventi a sostegno degli studenti per il recupero e il potenziamento

- Accoglienza, tutoraggio, continuità, orientamento
- Organizzazione e gestione delle attività di accoglienza e di integrazione di tutti gli alunni
- Monitoraggio delle situazioni di disagio (sociale, culturale...) e/o difficoltà di apprendimento individuate dai consigli di classe e predisposizione, anche in accordo con le famiglie degli alunni, di strategie idonee a scongiurare l'abbandono scolastico
- Raccolta e diffusione tra i docenti dei Consigli delle informazioni relative agli alunni in situazione di disagio, svantaggio, disabilità; predisposizione di attività di intervento
- Predisposizione di iniziative per il potenziamento e la valorizzazione delle eccellenze
- Monitoraggio mensile delle assenze: comunicazione alle famiglie dei casi a rischio dispersione scolastica
- Coordinamento dei gruppi di lavoro attinenti al proprio ambito
- Interazione con il Dirigente Scolastico, le altre funzioni strumentali, i coordinatori di classe, i collaboratori del Dirigente Scolastico

Interventi a sostegno degli alunni disabili

- Accoglienza e inserimento degli alunni con Bisogni educativi speciali, dei nuovi insegnanti di sostegno e degli operatori addetti all'assistenza
- Coordinamento delle attività di inserimento e di integrazione degli alunni con Disabilità, DSA o BES
- Promozione, coordinamento e verbalizzazione degli incontri con l'équipe psico-medico-pedagogica e gli operatori scolastici e archiviazione tempestiva del materiale raccolto ed elaborato



- Coordinamento nell'aggiornamento della modulistica per la redazione dei PEI e dei PDP
- Stesura e aggiornamento del PAI
- Coordinamento dei gruppi di lavoro attinenti al proprio ambito
- Promozione di attività di aggiornamento professionale in materia di inclusione
- Promozione di acquisto di materiale didattico specifico
- Verifica e monitoraggio periodico degli interventi di integrazione
- Interazione con il Dirigente Scolastico, le altre funzioni strumentali, i coordinatori di classe, i collaboratori del Dirigente Scolastico.

Interventi a sostegno degli alunni stranieri

- Accoglienza e inserimento degli alunni stranieri
- Coordinamento delle attività di inserimento e di integrazione degli alunni stranieri
- Coordinamento nell'aggiornamento della modulistica per la redazione dei PDP
- Coordinamento dei gruppi di lavoro attinenti al proprio ambito
- Promozione di attività di aggiornamento professionale in materia di inclusione
- Promozione di acquisto di materiale didattico specifico
- Verifica e monitoraggio periodico degli interventi di integrazione
- Interazione con il Dirigente Scolastico, le altre funzioni strumentali, i coordinatori di classe, i collaboratori del Dirigente Scolastico

Orientamento e continuità, rapporti con il territorio

- Organizzazione e gestione delle attività di Continuità e Orientamento scolastico, sia all'interno del curriculum che nel passaggio tra i vari segmenti scolastici
- Coordinamento delle attività di continuità ed orientamento tra i tre segmenti dell'istituto
- Organizzazione di incontri tra la scuola e le famiglie degli studenti delle classi prime per favorire la conoscenza della nuova realtà scolastica



- Organizzazione di attività di orientamento in entrata
- Attività di orientamento interno
- Attività di orientamento in uscita
- Coordinamento delle attività di orientamento
- Monitoraggio degli apprendimenti

Alternanza scuola lavoro

- Programmazione delle attività inerenti il PCTO
- Rapporti con gli enti e le aziende del territorio
- Fiere, eventi e concorsi enogastronomici di interesse da proporre ai consigli di classi per le attività di PCTO
- Attività di alternanza scuola lavoro altamente professionalizzanti (Ristoranti stellati, rinomati e altro)
- Organizzazione di Corsi e concorsi enogastronomici e di accoglienza interni

L'Istituto ha individuato le seguenti figure di supporto all'organizzazione e alla didattica:

FIGURE DI SUPPORTO	COMPITI
Coordinatori di plesso	Figura di collegamento tra la sede succursale e la centrale. Entrate posticipate e uscite anticipate degli studenti - sostituzione docenti assenti - rapporti con gli studenti e le loro famiglie -vigilanza divieto di fumo
Coordinatore corso serale	Figura di collegamento tra la sede succursale e la centrale. Entrate posticipate e uscite anticipate degli studenti - sostituzione docenti assenti - rapporti con gli studenti e le lorofamiglie - vigilanza divieto di fumo
Staff di presidenza	Entrate posticipate e uscite anticipate degli studenti. S



	<p>ostituzione docenti assenti. Gestione della didattica. Rapporti con gli studenti e le loro famiglie. Vigilanza divieto di fumo</p>
Coordinatori di classe	<p>Coordinano le attività del Consiglio di classe.</p> <p>Coordinano i rapporti fra tutte le componenti del Consiglio di classe e tra queste e la Dirigenza.</p> <p>Su indicazione del Consiglio stesso, convocano singolarmente o in riunioni congiunte genitori e allievi per problemi didattico-disciplinari emersi nel corso dell'anno scolastico.</p> <p>Coordinano il progetto accoglienza (per le cl.1^).</p> <p>Predispongono la bozza del documento del 15/5 da presentare al Consiglio di classe (per le sole classi 5), utilizzando il modello predisposto.</p> <p>Tengono contatti con i referenti dei progetti didattici inseriti nel P.T.O.F., cui la classe aderisce.</p> <p>Comunicano alla segreteria eventuali assenze degli allievi prolungate o saltuarie ma frequenti, perché si provveda ad avvertire le famiglie.</p> <p>Coordinano la situazione dei debiti, raccolgono le certificazioni sui crediti formativi.</p> <p>Informano e promuovono la partecipazione ad attività di recupero e tutorato;</p> <p>Accertano l'esistenza di un equilibrato carico di lavoro a casa e di verifiche a scuola per le singole discipline.</p> <p>Sollecitano e coordinano il dialogo con le famiglie degli studenti assicurando la corretta comunicazione di tutte le attività promosse dalla scuola e dal Consiglio di classe.</p> <p>Informano il Dirigente sugli avvenimenti più significativi della classe, riferendo sui problemi rimasti insoluti.</p> <p>Comunicano alla classe, ad ogni inizio dell'anno scolastico, le regole dell'Istituto ed ogni altro elemento utile per un buon inserimento.</p> <p>Scrivono le lettere alle famiglie degli studenti, se deciso dal consiglio di classe, con il supporto del personale di segreteria.</p> <p>In occasione delle nuove adozioni/conferme dei libri di testo, coordinano, con il personale di segreteria, le attività preparatorie per la deliberazione finale del consiglio di classe.</p> <p>Presiedono le riunioni del Consiglio di classe quando previsto dalla Dirigenza.</p> <p>Firmano i verbali, attestandone la correttezza e la completezza.</p>



Coordinatore attività connesse al PNSD (c.59 L.107)

Coordinamento delle attività volte allo sviluppo delle competenze

digitali:

GRUPPI DI LAVORO

GRUPPI DI LAVORO
Accoglienza
Ambiente
Animatore digitale
Autocontrollo
Bullismo e cyberbullismo
Certificazione qualità
CIC
Cultura, Intercultura, legalità e memoria
Dislessia
Educazione alla salute
Formazione classi
Visite guidate e gite d'istruzione
GLI
Attività motoria sportiva
Orario lezioni corso diurno
Orario lezioni corso serale
Orario sostegno
Organico assegnazioni classi diurno
Organico assegnazioni classi serale
Organico assegnazioni classi sostegno
Quotidiano in classe



Referente alberghiero
Relazioni internazionali
Referente Covid
Referente PON
Portale Argo
Scuola in carcere
Scuola in ospedale
Sicurezza stradale
Sito web
Studio riforma professionali
Team digitale
Commissione somministrazione farmaci

Reti e convenzioni attivate

La scuola è promotrice e capofila del Polo Tecnico Professionale TRIP nel settore turistico e partner del Polo Tecnico Professionale AGRALPI del settore Agribusiness, collabora con gli organismi di formazione professionale accreditati presso la Regione Toscana: Agenzia Formativa "Zefiro", Agenzia formativa di Confesercenti toscana nord "CESCOT", Università pubbliche e private, Enti Locali, Società della salute, Centro per l'impiego, Confcommercio, Asefi Azienda Speciale per lo Sviluppo, Federalberghi, Associazione cuochi pisani, AIS associazione italiana sommelier.

L'IPSAR Matteotti è Centro Territoriale di Supporto (CTS) della provincia di Pisa, istituito dagli Uffici scolastici regionali in accordo con il Miur, nell'ambito del progetto "Nuove Tecnologie e Disabilità". Il loro compito è attivare reti fra scuole e fra scuole e servizi nell'ottica di una piena inclusione degli alunni con BES nel percorso formativo e di una gestione efficiente delle risorse disponibili sul territorio. Infine l'Istituto è stato individuato come Snodo Formativo Territoriale per la formazione del personale della scuola per l'aumento delle competenze relative ai processi di digitalizzazione e di innovazione tecnologica per un uso consapevole delle risorse digitali nella prassi didattica e nell'attività amministrativa.

La scuola fa inoltre parte del CIPAT, consorzio che raggruppa ad oggi più di quaranta istituti professionali e tecnici di vari indirizzi disseminati sull'intero territorio toscano. Lo scopo del



consorzio è quello di migliorare la qualità organizzativa e professionale dei singoli consorziati anche in collaborazione con soggetti pubblici e/o privati, associazioni di volontariato,

del terzo settore ed altro. Il Dirigente Salvatore Caruso è un membro del Consiglio di Amministrazione.

La scuola è consorziata con quattordici istituti delle province di Firenze, Pisa, Arezzo, Grosseto, Prato, Livorno e Lucca, oltre all'USR Toscana che lo coordina.

La composizione di tale consorzio, che comprende scuole di ogni ordine e grado, situate su un'area piuttosto vasta, che copre di fatto l'intera regione toscana, rivela l'intenzione di rappresentare una modalità organizzativa orientata alla solidarietà e alla cooperazione, all'ottimizzazione dell'impiego delle risorse umane.

Piano di formazione del personale docente e del personale A.T.A .

PIANO DI FORMAZIONE DEL PERSONALE DOCENTE			
Priorità formative/tematiche	Docenti coinvolti	Numero di ore annuali	Obiettivi: arricchire le competenze degli insegnanti e la qualità dell'insegnamento
L'inclusione, la disabilità, l'integrazione, le competenze di cittadinanza globale	Tutti i docenti interessati	12	<ul style="list-style-type: none">Prevenire e contrastare la dispersione.
Le competenze digitali e per l'innovazione didattica e metodologica	Tutti i docenti interessati	14	<ul style="list-style-type: none">Rafforzare la motivazione degli studenti
Il potenziamento delle competenze di base con particolare riferimento alla lettura e comprensione, alle competenze logiche argomentative degli studenti e alle competenze linguistiche	Tutti i docenti interessati	12	<ul style="list-style-type: none">Rafforzare, consolidare e potenziare le competenze di base degli studenti.
La Valutazione	Tutti i docenti		<ul style="list-style-type: none">Aumentare il livello di



	interessati	8	partecipazione alla vita scolastica. • Valorizzare le eccellenze • Migliorare la comunicazione. • Recuperare,consolidare e potenziare le competenze linguistiche di base.
Le competenze linguistiche	Tutti i docenti		
	interessati	20	
L'alternanza scuola-lavoro e l'imprenditorialità	Tutti i docenti		
	interessati	14	
Le competenze professionali anche in contesto aziendale	Tutti i docenti	In funzione del modulo	
	interessati		
La Didattica a Distanza	Tutti i docenti	In funzione del modulo	
	interessati		
Laboratori territoriali nel turismo	Tutti i docenti	In funzione del modulo	
	interessati		
Sicurezza	Tutti i docenti	In funzione del modulo	
	interessati		
Privacy	Tutti i docenti	In funzione del modulo	
	interessati		

Di.D. Lab.

Formazione per la Didattica a Distanza e per i Laboratori territoriali nel turismo

Percorsi attivabili presso IPSAR Matteotti di Pisa a partire da 11 Ottobre 2021

Strumenti, metrologie e applicativi per la Di.D:

- A) Curvatura PCTO (per docenti Tutor PCTO)
- B) Curvatura Base (nuovi docenti dell'IPSAR Matteotti)
- C) Curvatura Intermedia (Docenti interessati alla Certificazione Google di 1 livello)



Per i successivi 3 percorsi docenti, contenuti e la suddivisione dei moduli e delle lezioni sarà proposta da ITS, CESCOT e/o FORMATICA:

1. Metodologie per la progettazione di percorsi in DAD

U.F.	Durata	Contenuti
Le metodologie per la DAD	20	Come preparare la lezione online: micro-learning Curricolo breve: macro-learning DEPIT, design per personalizzare e includere con le tecnologie Quali strumenti adottare? Valutazione degli apprendimenti
Totale percorso	20	

2. La DAD per l'inclusione di alunni svantaggiati

I contenuti sono rimodulabili in funzione delle specifiche esigenze del gruppo classe

U.F.	Durata	Contenuti
La DAD per l'inclusione di alunni svantaggiati	20	Progettare la DAD per disabilità e BES Si promuoverà un approfondimento sulle piattaforme DAD FAD E-LEARNING per la scuola, lavagne virtuali editor video e altri strumenti operativi, come produrre una video-lezione, come condurre una video-conferenza.



		<p>DAD per DSA e ADHD</p> <p>Contesto culturale ed istruzione scolastica procedono in parallelo, la scelta di un qualunque particolare contenuto di insegnamento per DAD DSA e ADHD, la scelta dei canali per DSA e ADHD, la progettazione di una DAD personalizzata, DAD e PDP, modifiche al PDP per l'adattamento DAD, materiali online per DSA e ADHD, comporta scelte sia di ordine culturale sia di ordine pedagogico-didattico.</p> <p>DAD per BES e disabilità di ogni tipo</p> <p>È fondamentale la scelta dei contenuti per i BES, scelta dei canali per i BES, la progettazione di una DAD personalizzata per i BES, DAD PEI e PDP. Saranno necessarie delle modifiche al PEI e al PDP per l'adattamento DAD?</p>
Totale percorso	20	

3. Competenze per l'utilizzo del laboratorio ITS

U.F.	Durata	Contenuti
Competenze per l'utilizzo del laboratorio ITS	20	<p>Conoscere il laboratorio territoriale dell'ITS di riferimento</p> <p>Visita guidata al laboratorio della Fondazione TAB finalizzata a conoscere gli strumenti a disposizione per la didattica</p> <p>Formazione sugli strumenti del laboratorio</p> <p>Sistemi informatici e piattaforme avanzate, software</p>



		per la programmazione, commercializzazione e gestione dei servizi turistici
Totale percorso	20	

Altri laboratori metodologici previsti a partire da gennaio 2022:

introduzione al WRW (writing, reading and writing)

Introduzione al Gamification, IBL

PIANO DI FORMAZIONE DEL PERSONALE ATA

Gestione degli alunni

Gestione del personale

Ricostruzione di carriera

HACCP

Sicurezza

Privacy

Bilancio - relazione programma annuale

Rivalutazione inventariale

La formazione sarà organizzata dalla scuola/dalla rete di cui fa parte la scuola. Fabbisogno finanziario presunto: 400.000 €.

Sarà possibile ricorrere alla formazione svolta da agenzie accreditate, qualora siano organizzate attività in linea con le tematiche prioritarie e con gli obiettivi che la scuola vuole perseguire.

Organizzazione uffici e modalità di rapporto con l'utenza

Direttore dei Servizi Generali e Amministrativi	Taddei Paola (facente funzione) Tel 050/94101
Segreteria amministrativa	Sig.ra Giannessi Maria Letizia



	Sig.ra Taddei Paola Tel 050/94101
Segreteria didattica	Sig.ra Romeo Caterina Sig. Carlucci Leonardo Tel 050/94101
Ufficio protocollo	Tel 050/94101
Ufficio magazzino	Tel 050/94101
Ufficio personale	Sig.ra Fontanelli Sonia Sig.ra Rubino Maria Rosa 050/94101

Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa:

- Circolari online
- Registro online